



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Nome del corso in italiano RD	PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI (<i>IdSua:1565673</i>)
Nome del corso in inglese RD	Psychology of the life cycle and contexts
Classe	LM-51 - Psicologia RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.psicologiamagistralecivico.unifi.it
Tasse	http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PRIMI Caterina
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di laurea
Struttura didattica di riferimento	Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA) Scienze della Salute (DSS)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARRUCCI	Paolo	SPS/07	PA	1	Affine
2.	DI FABIO	Annamaria	M-PSI/06	PO	1	Caratterizzante
3.	MATERA	Camilla	M-PSI/05	RD	1	Caratterizzante
4.	MENESINI	Ersilia	M-PSI/04	PO	1	Caratterizzante
5.	MERINGOLO	Patrizia	M-PSI/05	ID	1	Caratterizzante

6.	PALAZZESCHI	Letizia	M-PSI/06	RD	1	Caratterizzante
7.	PINTO	Giuliana	M-PSI/04	PO	1	Caratterizzante
Rappresentanti Studenti			MORETTI MARGHERITA margherita.moretti@stud.unifi.it LA GAMMA MARTINA martina.lagamma@stud.unifi.it STEFANI LORENZO lorenzo.stefani@stud.unifi.it			
Gruppo di gestione AQ			Camilla Matera Caterina Primi Manila Soffici Lorenzo Stefani Christian Tarchi			
Tutor			Annamaria DI FABIO Ersilia MENESINI Patrizia MERINGOLO Giuliana PINTO			



Il Corso di Studio in breve

16/06/2020

Il corso di Laurea Magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti mira alla formazione di laureati magistrali con competenze specialistiche nell'ambito della psicologia del ciclo di vita, dei contesti di comunità ed organizzativi. Tali laureati dovranno possedere:

- conoscenze e competenze metodologiche relative ai principali strumenti di valutazione nel ciclo di vita, alla ricerca-azione, alla progettazione e valutazione di interventi in ambito psico-sociale e alla gestione del colloquio e delle dinamiche di gruppo;
- conoscenze relative alle principali transizioni nel ciclo di vita e nei contesti sociali ed organizzativi, approfondendone i meccanismi biologici, psicologici e sociali con particolare attenzione ai percorsi scolastici, di orientamento e di sviluppo delle carriere e ai processi di inclusione nella comunità ;
- conoscenze relative alle politiche sociali e ai sistemi di welfare nazionali e locali.

Inoltre, in relazione al curriculum seguito, gli studenti potranno approfondire approcci metodologici e applicativi con particolare riferimento a 3 settori della psicologia come sotto riportato.

In relazione alla psicologia del ciclo di vita gli obiettivi formativi riguarderanno:

- conoscenze e competenze relative alle difficoltà scolastiche, ai disturbi specifici di apprendimento e ai disturbi della condotta;
- conoscenze e competenze relative a bambini, adolescenti e famiglie in situazioni di disagio psico-sociale dovuto a malattia o a transizioni critiche nel ciclo di vita, o a situazioni clinico-evolutive di criticità .

In relazione alla psicologia sociale e di comunità gli obiettivi formativi riguarderanno:

- conoscenze e competenze per dare sostegno e favorire i processi di partecipazione e/o di reinserimento di persone, gruppi e comunità in momenti critici e transizioni psicosociali;
- conoscenze e competenze per la mediazione, per la gestione dei gruppi sociali e per migliorare la qualità delle relazioni intergruppi.

In relazione alla psicologia del lavoro e delle organizzazioni gli obiettivi formativi riguarderanno:

- conoscenze e competenze per valutare ed intervenire nei contesti organizzativi e del lavoro a livello di selezione, formazione, sostegno all'imprenditorialità ;
- conoscenze e competenze sui temi del clima organizzativo e dei rischi stress lavoro-correlato.

Attraverso una metodologia basata sul problem solving e sul confronto con la pratica professionale, i laureati potranno acquisire abilità che consentano di continuare in modo autonomo la formazione e l'aggiornamento, anche successivamente al conseguimento del titolo e capacità di esercitare, nel rispetto delle norme deontologiche, piena autonomia professionale, di assumere la responsabilità del proprio operato e di lavorare in modo collaborativo in Å@quipe multidisciplinari.

Dal punto di vista strutturale, il percorso si articola secondo un'asse formativo iniziale volto ad approfondire i processi adattivi

e disadattivi dell'individuo nell'interazione con l'ambiente in relazione al tempo e ai diversi contesti sociali. Consiste in due aree di apprendimento nell'asse comune e tre aree di differenziazione negli orientamenti che lo studente ha a disposizione. Nell'asse comune, si collocano un'area di apprendimento metodologico-strumentale (18 CFU suddivisi tra M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/08) e un' area di apprendimento sui processi di interazione tra individuo e contesti (45 CFU di cui 24 di M-PSI/04, 9 di M-PSI/05, 6 di M-PSI/06 e 6 di M-PSI/02). Sempre nel segmento comune si collocano 6 CFU di Politiche sociali. Le variazioni legate agli orientamenti riguardano:

- 1) l'area di apprendimento in psicologia dello sviluppo e dell'educazione (24 CFU e 6 CFU di discipline affini)
- 2) l'area di apprendimento in psicologia sociale e di comunità (24 CFU e 6 CFU di discipline affini)
- 3) l'area di apprendimento in psicologia dei contesti lavorativi e delle organizzazioni (24 CFU e 6 CFU di discipline affini).

Queste competenze rappresentano una solida formazione specialistica, coerente con le indicazioni di EuroPsy, che permetteranno al laureato di operare nei diversi ambiti d'intervento professionale nel nostro paese e all'estero.

Dal punto di vista occupazionale lo psicologo esperto nel ciclo di vita e nei contesti potrà collocarsi:

- a) in enti che erogano servizi alle comunità e alle persone (ASL, Enti Locali, enti di formazione, cooperative di servizi educativi, cooperative di servizi sociali, ONG nazionali ed internazionali);
- b) in comunità socio-educative e terapeutiche di accoglienza e di recupero
- c) in strutture educative, scolastiche ed extra-scolastiche
- d) in strutture del circuito penale
- e) in contesti peritali
- f) in organizzazioni ed aziende pubbliche, private e del terzo settore
- g) in società di consulenza
- h) come liberi professionisti singoli o associati.

Link: <https://www.psicologiamagistralecivico.unifi.it/>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

L'organo che ha effettuato la consultazione per definire il profilo formativo dello psicologo del ciclo di vita e dei contesti Ã stato in prima istanza il consiglio di CDS ed in particolare una commissione specificamente incaricata nel consiglio del 19/06/2013. In seconda istanza il percorso si Ã raccordato con il consiglio della scuola di Psicologia prevedendo anche una consultazione con il Comitato di indirizzo della Scuola.

Per delineare il percorso professionale e la figura formata dal CDS, il CDS si Ã avvalso della letteratura nazionale e internazionale sulla professione dello Psicologo e sull'analisi degli sbocchi occupazionali della formazione psicologica. In particolare si sono rivelati utili gli atti del convegno promosso nel 2009 dall'Ordine degli psicologi della Toscana in collaborazione con le UniversitÃ italiane dal titolo "La domanda della committenza e le esigenze formative della psicologia" (<http://www.ordinepsicologitoscana.it/index.html>).

Sono state inoltre consultate le linee guida per l'European Certificate in Psychology (EuroPsy) (http://www.inpa-europsy.it/nuovi.docum.2008/EuroPsy_english.pdf)

e il rapporto sulla "QualitÃ della formazione in psicologia" prodotto da una commissione nazionale costituita dall'Ordine Nazionale degli Psicologi, dalla Conferenza dei presidi e dalla Consulta dei direttori di Psicologia, in collaborazione con l'associazione scientifica per la psicologia accademica in Italia AIP (<http://www.aipass.org/psicologiaorganizzazione>).

Da questi documenti si conferma la rilevanza di figure classiche di psicologo definite dall'ISTAT che per la LM qui proposta includono in particolare gli Psicologi dello sviluppo e dell'educazione e gli Psicologi del lavoro e delle organizzazioni. Il nostro laureato puÃ² comunque svolgere anche altri ruoli in psicologia, previo superamento dell'esame di stato ed iscrizione all'albo degli psicologi .

Le competenze dello psicologo dello sviluppo e dell'educazione e quelle dello psicologo del lavoro e dell'organizzazione si sono progressivamente articolate in funzione di nuovi bisogni , basti pensare alla domanda emergente relativa alle istituzioni di asili nidi o di strutture educative per la fascia di etÃ 0-6, la domanda di sostegno psicologico per DSA e BES nella scuola, la domanda relativa a problemi di rilevanza sociale come bullismo e cyberbullismo tra pari, la domanda di percorsi di supporto alla genitorialitÃ in momenti di crisi e transizione e la domanda relativa alla protezione ed al potenziamento delle risorse evolutive e di apprendimento nel ciclo di vita. In ambito di comunitÃ sono molto rilevanti i bisogni di supporto sociale, lo sviluppo del capitale sociale nella comunitÃ , la mediazione dei conflitti, i percorsi di recupero e di reinserimento di persone in condizione di marginalitÃ , legate sia a condizioni di rapporti difficili tra gruppi e culture diverse sia alle "nuove povertÃ ". La nuova domanda di psicologia del lavoro investe soprattutto i bisogni di orientamento e di costruzione di carriere, il sostegno all' imprenditorialitÃ , ma anche i temi del clima organizzativo e della prevenzione dei rischi psicosociali (stress lavoro correlato, mobbing, burn-out).

A fronte di un disagio sempre piÃ¹ generalizzato nella nostra societÃ , la domanda di sostegno psicologico diventa sempre piÃ¹ diffusa e specialistica. In molti settori dei servizi pubblici, sia sociosanitari, sia educativi, la presenza dello psicologo Ã giudicata numericamente carente; le richieste d'intervento risultano in aumento e viene esplicitata l'esigenza di un maggior numero di psicologi o l'apertura di nuovi campi di applicazione delle conoscenze psicologiche. Indicazioni non diverse si hanno anche circa le opportunitÃ e le necessitÃ del settore privato.

Per questo il Corso di studi ha delineato una figura di "Psicologo del ciclo di vita e dei contesti" in grado di rispondere a nuovi bisogni psicologici del bambino, della persona, dei contesti di comunitÃ e lavorativi.

Oltre alla commissione designata dal Consiglio di CDS, Ã stato consultato il comitato di indirizzo (art. 11/4, del D.M. 509/1999), le cui funzioni riguardano:

- l'esame del progetto formativo in sede di proposta di istituzione o di revisione di corsi di studio;
- l'approfondimento della domanda di psicologia nel territorio e di possibili opportunitÃ emergenti a livello professionale;
- il supporto agli studenti - in ingresso, in itinere ed eventualmente dopo il conseguimento del titolo - e il monitoraggio dell'offerta formativa.

Si tratta, in sostanza, di un organismo di consultazione periodica permanente del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

Il Comitato di Indirizzo Ã per la sua articolata composizione (<http://www.psicologia.unifi.it/vp-119-il-comitato-di-indirizzo.html>),

che vede la presenza di rappresentanti dell'Ordine professionale e del mondo del lavoro, Ã" da considerarsi osservatorio privilegiato delle diversitÃ a livello regionale e nazionale della domanda di formazione e di impiego relative alla professione di psicologo.

Tale Comitato, come risulta dal verbale allegato, Ã" stato consultato in data 20 gennaio 2014 ed ha espresso il seguente parere

â Omissis â.â il Comitato di indirizzo esprime parere favorevole all'istituzione di due corsi di laurea magistrale rispettivamente in Psicologia clinica e della salute e neuropsicologia e in Psicologia del ciclo di vita e dei contesti.â

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

22/05/2020

Le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi relativi alla professione di Psicologo sono definite a partire dalla rete di Enti facenti parte del Comitato di Indirizzo (CdI). Tale comitato Ã" rappresentativo del mondo del lavoro e delle professioni in ambito psicologico: in particolare, la presenza dei rappresentanti dell'Ordine degli Psicologi consente di discutere delle prospettive occupazionali aggiornate a livello nazionale e regionale.

Il CdI Ã" composto da: Presidente della Scuola, Presidenti dei CdS, ASL Toscana Centro; Ministero dell'Istruzione - Ministero dell'UniversitÃ e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale; Ordine degli Psicologi della Toscana; Regione Toscana; Comune di Firenze; C.A.T. Cooperativa Sociale, Firenze; Cooperativa Di Vittorio; Spedale degli Innocenti, Firenze; Meyer - Azienda Ospedaliero Universitaria, Firenze; SocietÃ della Salute Firenze.

Il CdLM Psicologia del ciclo di vita e dei contesti, insieme al CdLM Psicologia clinica e della salute e neuropsicologia e alla Laurea Triennale L 24, effettua periodiche interazioni con le parti sociali al fine di verificare in itinere che la corrispondenza, inizialmente progettata, tra attivitÃ formative e obiettivi si traduca in pratica. I primi incontri si sono tenuti il 20 gennaio 2014 e 16 giugno 2014 e sono stati allargati ai rappresentanti degli studenti. I successivi si sono tenuti nel corso del 2015 (14/1/2015 Comitato di Indirizzo, mentre nei giorni 27 febbraio e 1 luglio riunioni allargate agli studenti). Nei giorni 8 luglio e 27 settembre 2015 si sono svolte riunioni con partner di stage per l'organizzazione degli stage delle LM, allargate agli studenti. In data 21 settembre 2016 Ã" stato effettuato un incontro con l'Ordine degli Psicologi sulla Deontologia. Nel 2017 il Comitato di Indirizzo si Ã" riunito il 14 febbraio 2017 e nel 2018 il 5 febbraio e il 24 ottobre. Inoltre si Ã" provveduto ad estendere la rete delle Organizzazioni coinvolte nel Comitato di Indirizzo, integrando anche l'Ospedale Pediatrico Meyer e la Cooperativa Di Vittorio. Questi nuovi interlocutori si sono rivelati fondamentali per poter rispondere meglio alla definizione del profilo formativo dello psicologo laureato in Ciclo di vita e contesti. Nel 2019 il comitato si Ã" riunito il 6 maggio 2019 e il 13 novembre 2019. Durante questi incontri sono emersi alcuni dei temi rilevanti nel mondo del lavoro (DSA, linguaggio, problemi legati all'immigrazione, adozioni e affidamento, psicologia giuridica, uso di test per l'assessment) che dovrebbero essere maggiormente trattati nell' offerta formativa proposta.

Link : <https://www.psicologia.unifi.it/vp-119-comitato-di-indirizzo.html> (per gli aggiornamenti si rimanda alla pagina della Scuola di Psicologia consultabile all'indirizzo che segue)

▶ QUADRO A2.a



Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il profilo professionale dello Psicologo del ciclo di vita e dei contesti risulta caratterizzato da un asse formativo comune di competenze volte alla promozione delle risorse e al sostegno della persona e dei gruppi in situazioni di criticit  e in relazione a diversi contesti sociali ed organizzativi. Risulta ulteriormente caratterizzato in relazione ai 3 orientamenti sotto riportati:

funzione in un contesto di lavoro:

Gli psicologi del ciclo di vita e dei contesti, previa iscrizione alla sezione A dell' Albo Professionale saranno in grado di svolgere le funzioni sottoelencate.

Nell'ambito della psicologia del ciclo di vita

- intervengono per promuovere percorsi di promozione dello sviluppo nei contesti educativi della prima infanzia, a scuola, in famiglia e in altri contesti significativi;
- propongono, progettano, realizzano, valutano interventi di prevenzione del disagio e del rischio, educazione e promozione della salute all'interno dei diversi contesti della comunit  (scuola, famiglia, quartieri, contesti extra-scuola, associazioni sportive);
- progettano, realizzano e valutano interventi sulle difficolt  scolastiche e sui disturbi specifici di apprendimento, disturbi dell'attenzione/iperattivit  , autismo, disabilit  , sui disturbi cognitivi e del linguaggio, e altri Bisogni Educativi Speciali (BES); propongono interventi nel caso di disturbi della condotta, di fenomeni di bullismo e cyberbullismo e ne valutano l'efficacia;
- sostengono bambini, adolescenti e famiglie in situazioni di disagio psico-sociale dovuto a malattia o a transizioni critiche nel ciclo di vita (condizioni di povert  , ricovero ospedaliero, crisi della famiglia) e in situazioni di emergenza sociale o a seguito di catastrofi naturali
- curano attivit  di orientamento per singoli studenti e famiglie in ambito scolastico in collegamento con la realt  sociale, culturale e produttiva del territorio;
- realizzano attivit  di formazione e di consulenza al personale scolastico, educativo e alle famiglie in forma collegiale e individuale;
- intervengono a livello clinico-evolutivo (diagnosi ed intervento) sui bisogni di bambini, adolescenti e della persona in fasi di transizioni o in momenti di criticit  anche in una prospettiva contestuale

Nell'ambito della psicologia sociale e di comunit 

- utilizzano metodologie per dare sostegno e favorire l'acquisizione di competenze a persone, gruppi e comunit  in momenti critici e transizioni psicosociali;
- utilizzano l'approccio e il metodo della ricerca azione per la progettazione, l'analisi e l'intervento nei contesti sociali
- utilizzano metodi di indagine qualitativa per lo studio dei fenomeni sociali;
- utilizzano strategie di mediazione per favorire i percorsi di inclusione nei contesti interpersonali, sociali, educativi, organizzativi, socio-sanitari e di comunit  territoriali;
- utilizzano metodologie per la gestione dei gruppi sociali e per migliorare la qualit  delle relazioni intergruppo;
- utilizzano metodi e tecniche per i percorsi di reinserimento dopo una pena detentiva o dopo un periodo di riabilitazione e per valutare il trattamento.

Nell'ambito della psicologia del lavoro e delle organizzazioni

- utilizzano metodologie per valutare variabili psicologiche rilevanti per le organizzazioni;
- utilizzano metodi e tecniche per lo sviluppo di carriere nel ciclo di vita;
- utilizzano la ricerca-intervento sul clima organizzativo;
- utilizzano metodi e tecniche per la diagnosi e la prevenzione dei rischi psicosociali: stress lavoro correlato, mobbing, burn-out;
- utilizzano metodi e tecniche per la selezione, la formazione e lo sviluppo delle risorse umane;
- utilizzano metodi e tecniche per lo sviluppo dei processi psicosociali dell'innovazione e della creativit  nelle organizzazioni.
- utilizzano metodi e tecniche per lo sviluppo dei processi psicosociali dell'imprenditorialit 

competenze associate alla funzione:

Lo psicologo del ciclo di vita e dei contesti avr  competenze metodologiche di livello elevato per la valutazione e la progettazione di interventi psicologici, competenze e conoscenze dei processi che regolano le principali transizioni nella vita delle persone, competenze e conoscenze delle diverse modalit  di intervento psicologico nel contesto scolastico, competenze nei processi di orientamento e counseling nel ciclo di vita, competenze per la conduzione di colloqui psicologici

e di gruppi dinamici. Sono inoltre previste competenze relative alla conoscenza delle politiche sociali, locali ed internazionali e un percorso di esperienze di tirocinio e stage nei contesti professionali. Le competenze specifiche per i tre orientamenti riguardano:

O1   competenze per la promozione dello sviluppo in contesti familiari, scolastici e in contesti di malattia; la valutazione, la prevenzione e il trattamento delle difficolt  e dei disturbi dell'apprendimento e socio-emozionali nello sviluppo .

O2 è Competenze di psicologia sociale della salute per gli individui, i gruppi sociali e le comunità , di psicologia giuridica e forense, di psicologia dei gruppi virtuali e dei social network.

O3. Competenze di psicologia delle organizzazioni e del clima organizzativo; dell'imprenditorialità e dell'innovazione, del marketing e della pubblicità .

sbocchi occupazionali:

- a) in enti che erogano servizi alle comunità e alle persone (ASL, Enti Locali, enti di formazione, cooperative di servizi educativi, cooperative di servizi sociali, ONG nazionali ed internazionali);
- b) in comunità socio-educative e terapeutiche di accoglienza e di recupero
- c) in strutture educative, scolastiche ed extra-scolastiche
- d) in strutture del circuito penale
- e) in contesti peritali
- f) in organizzazioni ed aziende pubbliche, private e del terzo settore
- g) in società di consulenza
- h) come liberi professionisti singoli o associati.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
2. Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)
3. Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

26/03/2014

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Psicologia del ciclo di vita e dei contesti occorre essere in possesso della laurea nella classe L-24 ex DM/270 o nella classe 34 ex DM 509/99, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per tutti gli studenti l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari, definiti nel regolamento didattico del corso di studi, dove sono altresì specificate le conoscenze richieste relativamente alla lingua inglese con lessico specialistico.

Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti ai fini dell'ammissione sono previste verifiche dell'adeguatezza della personale preparazione, con modalità definite nel regolamento didattico del corso.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

03/05/2018

1. Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti occorre essere in possesso

della laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

2. Ai fini dell'iscrizione sono considerati titoli di accesso le lauree conseguite nelle classi L-24, ex D.M. 270/2004, e 34, ex D.M. 509/1999 per i cui laureati si considerano assolti i requisiti curriculari. Tali laureati devono possedere almeno 2 CFU nel settore L-LIN/12 Lingua inglese.

3. Per i laureati provenienti da atenei stranieri, il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale o l'Organo a ciò delegato dal Consiglio, valuterà i requisiti curriculari ai fini del riconoscimento dell'idoneità. Per i laureati in classi diverse dalle classi L24 e 34 per accedere al Corso di Laurea Magistrale è necessario il possesso dei seguenti requisiti curriculari:

attività formative fondamentali della psicologia, caratterizzanti:

almeno 90 CFU in almeno 6 dei seguenti ssd:

- M-PSI/01 Psicologia generale
- M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica
- M-PSI/03 Psicometria
- M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
- M-PSI/05 Psicologia sociale
- M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
- M-PSI/07 Psicologia dinamica
- M-PSI/08 Psicologia clinica

attività formative formazione interdisciplinare e delle materie affini e integrative: almeno 16 C fu cumulativi fra i seguenti ssd:

- BIO/05 Zoologia
- BIO/09 Fisiologia
- BIO/13 Biologia applicata
- INF/01 Informatica
- M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche
- M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza
- M-FIL/06 Storia della filosofia
- M-PED/01 Pedagogia generale e sociale
- M-STO/04 Storia contemporanea
- M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche
- MED/03 Genetica medica
- MED/38 Pediatria generale e specialistica
- MED/42 Igiene generale e applicata
- SECS-S/01 Statistica
- SPS/07 Sociologia generale

attività lingua straniera almeno 2 cfu L-LIN/12 Lingua inglese

4. A fronte dell'accertamento di obblighi formativi aggiuntivi, il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale indicherà il percorso formativo integrativo necessario per l'assolvimento di tali obblighi. L'obbligo sarà assolto con l'acquisizione dei crediti previsti per il percorso formativo integrativo, usufruendo delle attività didattiche del Corso di Laurea della Classe L-24 dell'Università degli Studi di Firenze, prima dell'iscrizione definitiva alla laurea magistrale.

5. In ogni caso, ai fini dell'ammissione sono previste verifiche dell'adeguatezza della personale preparazione, ai sensi del DM 22/10/2004 n. 270 art. 6, comma 2, mediante prova scritta.

6. Il numero degli iscritti è annualmente commisurato in base alle risorse formative disponibili, su proposta del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale, con delibera degli organi accademici.



di studio di ricerca e di intervento che riguardano la psicologia generale e sperimentale, la psicologia dello sviluppo e dell'educazione, la psicologia sociale e del lavoro, la psicologia clinica e della salute.

Il corso di studi mira alla formazione di laureati magistrali con competenze specialistiche nell'ambito della psicologia del ciclo di vita, dei contesti di comunità ed organizzativi. Tali laureati dovranno possedere:

- conoscenze e competenze metodologiche relative ai principali strumenti di valutazione nel ciclo di vita; alla ricerca-azione, alla progettazione e valutazione di interventi in ambito psico-sociale e alla gestione del colloquio e delle dinamiche di gruppo;
- conoscenze relative alle principali transizioni nel ciclo di vita e nei contesti sociali ed organizzativi, approfondendone i meccanismi biologici, psicologici e sociali con particolare attenzione ai percorsi scolastici, di orientamento e di sviluppo delle carriere e ai processi di inclusione nella comunità ;
- conoscenze relative alle politiche sociali e ai sistemi di welfare nazionali e locali.

Inoltre, in relazione al curriculum seguito, gli studenti potranno approfondire approcci metodologici e applicativi con particolare riferimento alla psicologia del ciclo di vita, alla psicologia sociale e di comunità e alla psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

In relazione al ciclo di vita gli obiettivi formativi riguarderanno:

- conoscenze e competenze relative alle difficoltà scolastiche, ai disturbi specifici di apprendimento e ai disturbi della condotta;
- conoscenze e competenze relative a bambini, adolescenti e famiglie in situazioni di disagio psico-sociale dovuto a malattia o a transizioni critiche nel ciclo di vita, o a situazioni clinico-evolutivo di criticità .

In relazione alla psicologia sociale e di comunità gli obiettivi formativi riguarderanno:

- conoscenze e competenze per dare sostegno e favorire i processi di partecipazione e/o di reinserimento di persone, gruppi e comunità in momenti critici e transizioni psicosociali;
- conoscenze e competenze per la mediazione la gestione dei gruppi sociali e per migliorare la qualità delle relazioni intergruppo;

In relazione alla psicologia del lavoro e delle organizzazioni gli obiettivi formativi riguarderanno

- conoscenze e competenze per valutare ed intervenire nei contesti organizzativi e del lavoro a livello di selezione, formazione , sostegno all'imprenditorialità ;
- conoscenze e competenze sui temi del clima organizzativo e dei rischi stress lavoro correlato.

Attraverso una metodologia basata sul problem solving e sul confronto con la pratica professionale, i laureati dovranno acquisire abilità che consentano di continuare in modo autonomo la formazione e l'aggiornamento, anche successivamente al conseguimento del titolo e capacità di esercitare, nel rispetto delle norme deontologiche, piena autonomia professionale, di assumere la responsabilità del proprio operato e di lavorare in modo collaborativo in équipe multidisciplinari.

Queste competenze rappresentano una solida formazione specialistica, coerente con le indicazioni di EuroPsy, che permetteranno al laureato di operare nei diversi ambiti d'intervento professionale nel nostro paese e all'estero.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi		
Conoscenza e capacità di comprensione			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			

 QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e		
--	--	--	--

Area di apprendimento metodologico-strumentale**Conoscenza e comprensione**

Lo studente deve conoscere e capire i test piÃ¹ importanti per valutare il benessere psicologico nel ciclo di vita; conoscere i modelli di progettazione, intervento e valutazione nei contesti sociali, organizzativi e di comunitÃ ; conoscere le diverse modalitÃ di conduzione del colloquio e di gestione dei gruppi.

CapacitÃ di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve sapere applicare a determinate situazioni, contesti o crisi personali i test appropriati; deve saper utilizzare i diversi modelli di progettazione, intervento e valutazione in funzione della domanda; deve saper condurre un colloquio o coordinare un gruppo di intervento.

Le conoscenze e capacitÃ sono conseguite e verificate nelle seguenti attivitÃ formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COLLOQUIO PSICOLOGICO E SENSIBILIZZAZIONE ALLE DINAMICHE DI GRUPPO (*modulo di MODELS OF DESIGNING, INTERVENTION AND EVALUATION IN PSYCHOLOGY, COLLOQUIO PSICOLOGICO E DINAMICHE DI GRUPPO*) [url](#)

MODELS OF DESIGNING, INTERVENTION AND EVALUATION IN PSYCHOLOGY (*modulo di MODELS OF DESIGNING, INTERVENTION AND EVALUATION IN PSYCHOLOGY, COLLOQUIO PSICOLOGICO E DINAMICHE DI GRUPPO*) [url](#)

MODELS OF DESIGNING, INTERVENTION AND EVALUATION IN PSYCHOLOGY, COLLOQUIO PSICOLOGICO E DINAMICHE DI GRUPPO [url](#)

PSYCHOLOGY OF GUIDANCE AND CAREER COUNSELING (*modulo di PSYCHOLOGY OF GUIDANCE, CAREER COUNSELING E TEST PSICOLOGICI*) [url](#)

PSYCHOLOGY OF GUIDANCE, CAREER COUNSELING E TEST PSICOLOGICI [url](#)

STAGE FORMATIVI E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE [url](#)

TEST PSICOLOGICI (*modulo di PSYCHOLOGY OF GUIDANCE, CAREER COUNSELING E TEST PSICOLOGICI*) [url](#)

Area di apprendimento sui processi di interazione tra individuo e contesti**Conoscenza e comprensione**

Lo studente deve conoscere e capire, avvalendosi del bagaglio teorico e metodologico peculiare della psicologia dello sviluppo e dell'educazione, i processi psicologici legati alle principali transizioni nel ciclo di vita dall'infanzia alla vecchiaia con particolare attenzione all'orientamento e alla costruzione di carriera scolastico e professionale. Deve inoltre acquisire conoscenze e capacitÃ di comprensione dei processi biologici sottostanti con una particolare attenzione alle dimensioni di vulnerabilitÃ e suscettibilitÃ all'ambiente; deve conoscere i processi sociali che riguardano l'interazione tra la persona e le comunitÃ di appartenenza anche mediante l'uso di metodologie di ricerca-azione di tipo qualitativo. Deve conoscere il ruolo della psicologia per la scuola, dalla dimensione personale a quella organizzativa e di gruppo.

Deve inoltre acquisire conoscenze sul sistema del welfare e sulle politiche sociali a livello locale e internazionale

CapacitÃ di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve capire i momenti di crisi e i processi psicologici legati alle principali transizioni nel ciclo di vita dall'infanzia alla vecchiaia. Deve saper applicare le conoscenze e le tecniche per l'orientamento, e la costruzione di carriera. Deve saper utilizzare conoscenze e tecniche di valutazione/intervento psicologico ne contesto scolastico. Deve saper utilizzare conoscenze e tecniche per la ricerca e l'intervento nei contesti di comunitÃ , anche con metodi di tipo qualitativo.

Le conoscenze e capacitÃ sono conseguite e verificate nelle seguenti attivitÃ formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

Chiudi Insegnamenti

EMPOWERMENT DI COMUNITÀ E METODI QUALITATIVI DI RICERCA [url](#)

EVOLUZIONE DEL COMPORTAMENTO [url](#)

POLITICHE SOCIALI [url](#)

PROCESSI E TRANSIZIONI NEL CICLO DI VITA [url](#)

PSICOBIOLOGIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO [url](#)

PSICOBIOLOGIA DEL COMPORTAMENTO [url](#)

PSICOLOGIA PER LA SCUOLA [url](#)

PSYCHOLOGY OF GUIDANCE AND CAREER COUNSELING (*modulo di PSYCHOLOGY OF GUIDANCE, CAREER COUNSELING E TEST PSICOLOGICI*) [url](#)

PSYCHOLOGY OF GUIDANCE, CAREER COUNSELING E TEST PSICOLOGICI [url](#)

SISTEMI DI WELFARE LOCALE [url](#)

TEST PSICOLOGICI (*modulo di PSYCHOLOGY OF GUIDANCE, CAREER COUNSELING E TEST PSICOLOGICI*) [url](#)

Area di apprendimento in psicologia dello sviluppo

Conoscenza e comprensione

Lo studente deve capire i processi adattivi e disattivi nella famiglia e nell'individuo in presenza di transizioni e di situazioni di crisi, determinate dalla pluralità di circostanze problematiche che caratterizzano il ciclo di vita, deve inoltre conoscere le principali tecniche di intervento in relazioni a queste transizioni evolutive. Deve capire le difficoltà e i disturbi sia cognitivi che socio-affettivi nel ciclo di vita e conoscerne i principali trattamenti accanto ad una conoscenza interdisciplinare a scelta dello studente volta ad approfondire i problemi dell'infanzia e dell'adolescenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve saper applicare le conoscenze e le tecniche per capire i processi psico-sociali e le situazioni adattive e disadattive nella famiglia; per attivare risorse in situazioni di crisi dovute a malattia o altre transizioni dolorose della persona. Deve saper valutare e adottare modalità di intervento appropriato per intervenire nelle situazioni di difficoltà e nel caso di disturbi di apprendimento, socio-affettivi e relazionali nelle prime fasi del ciclo di vita and in relazione al codice etico e alla deontologia professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRISI E TRANSIZIONI EVOLUTIVE IN CONDIZIONI DI MALATTIA (*modulo di CRISI E TRANSIZIONI EVOLUTIVE NELLA FAMIGLIA E NELLA MALATTIA*) [url](#)

CRISI E TRANSIZIONI EVOLUTIVE NELLA FAMIGLIA E NELLA MALATTIA [url](#)

EVOLUZIONE DEL COMPORTAMENTO [url](#)

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE [url](#)

PEDIATRIA [url](#)

PREVENZIONE, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE DIFFICOLTÀ E DEI DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO [url](#)

PREVENZIONE, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE DIFFICOLTÀ SOCIO-EMOZIONALI NEL CICLO DI VITA [url](#)

PSICOLOGIA DELLE RELAZIONI FAMILIARI NEL CICLO DI VITA (*modulo di CRISI E TRANSIZIONI EVOLUTIVE NELLA FAMIGLIA E NELLA MALATTIA*) [url](#)

STORIA DEI PROCESSI FORMATIVI [url](#)

Area di apprendimento in psicologia sociale e di comunità

Conoscenza e comprensione

Lo studente deve conoscere in maniera approfondita gli approcci teorici alla base della psicologia sociale e di comunità per quanto riguarda il costrutto di empowerment, analizzato sia nelle situazioni di criticità che nella promozione della salute e del benessere; il contributo della psicologia forense e le recenti acquisizioni nello studio delle dinamiche complesse nei gruppi virtuali. Deve inoltre acquisire una conoscenza interdisciplinare, a scelta dello studente, all'interno di un gruppo di discipline volte ad approfondire i temi della marginalità e della devianza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve saper applicare le conoscenze acquisite in contesti specifici: gruppi, istituzioni, strutture di

reinserimento e riabilitazione, comunità locali. deve conoscere metodi e strumenti â qualitativi e quantitativi â che gli permettano di analizzare un contesto, progettare un intervento e valutarne la realizzazione. Deve inoltre conoscere e applicare in funzione del problema strumenti e metodi in ambito peritale e in gruppi e comunità virtuali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DINAMICHE DEI GRUPPI VIRTUALI E SOCIAL NETWORK [url](#)

PEDAGOGIA SOCIALE [url](#)

PSICOLOGIA FORENSE [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE DELLA SALUTE E PROMOZIONE DEL BENESSERE [url](#)

SISTEMI DI WELFARE LOCALE [url](#)

Area di apprendimento in psicologia dei contesti lavorativi e delle organizzazioni

Conoscenza e comprensione

Lo studente deve conoscere in maniera approfondita gli approcci teorici alla base della promozione e sviluppo delle risorse umane nei contesti organizzativi, in particolare per ciÃ² che riguarda la psicologia dell'orientamento e del career planning in prospettiva preventiva; la valutazione e lo sviluppo delle risorse umane, le diagnosi di clima organizzativo per la prevenzione e lâintervento sullo stress lavoro-correlato, il mobbing, il burnout e in generale i rischi psicosociali; lâimprenditorialitÃ e lâinnovazione nei sistemi integrati; i contributi arricchenti della psicologia del marketing e della pubblicitÃ Deve inoltre acquisire una conoscenza interdisciplinare, a scelta dello studente, all'interno di un gruppo di discipline volte ad approfondire il contesto aziendale e del lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve saper applicare le conoscenze acquisite in contesti specifici: organizzazioni e aziende pubbliche e private comprese istituzioni e associazioni anche del terzo settore. Deve conoscere e saper applicare metodi e strumenti â qualitativi e quantitativi â che gli permettano di analizzare il contesto specifico, progettare lâintervento mediante una lettura approfondita e critica della domanda della committenza, con lâutilizzo di procedure e strumenti scientificamente validati e in riferimento all'etica e alla deontologia professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

EDUCAZIONE DEGLI ADULTI [url](#)

PSICOLOGIA DEL MARKETING E DELLA PUBBLICITA' [url](#)

PSICOLOGIA DELL'IMPRENDITORIALITA', DELLE INNOVAZIONI E DEI SISTEMI INTEGRATI [url](#)

PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI E ANALISI DEL CLIMA ORGANIZZATIVO [url](#)

SCIENZE DELLA PREVENZIONE E MEDICINA DEL LAVORO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

L'autonomia di giudizio sarÃ favorita da un'impostazione didattica volta all'acquisizione della capacitÃ di esercitare, nel rispetto delle norme deontologiche, piena autonomia professionale, di assumere la responsabilitÃ del proprio operato, anche lavorando in collaborazione in Ã©quipe multidisciplinari, di valutare la qualitÃ , l'efficacia e l'efficienza degli interventi svolti. Tale capacitÃ verrÃ verificata anche mediante esami di profitto con discussione di casi o tracce di lavoro relative a progetti o modalitÃ di intervento specifiche.

Abilità comunicative	<p>I laureati del Corso di laurea magistrale in Psicologia del ciclo di vita e dei contesti dovranno aver sviluppato abilità nel gestire e trasmettere l'informazione in maniera adeguata alle caratteristiche dell'interlocutore; padroneggiare i principali strumenti della comunicazione negli ambiti specifici di competenza; aver conseguito una conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, della lingua inglese tale da facilitare una fruizione di letteratura internazionale, ai fini di una adeguata gestione e trasmissione dell'informazione. Tali abilità verranno esercitate in situazioni di didattica interattiva, in situazioni di tirocinio e ulteriormente verificate in sede d'esame o di supervisione del tirocinio.</p>
Capacità di apprendimento	<p>I laureati del Corso di laurea magistrale in Psicologia del ciclo di vita e dei contesti dovranno aver acquisito abilità di apprendimento efficaci e flessibili, che consentano loro di continuare in modo autonomo la formazione e l'aggiornamento anche successivamente al conseguimento del titolo, sapendo reperire e valutare le diverse fonti, esperienze e materiali utili all'educazione continua a livello specialistico.</p>

 QUADRO A5.a | **Caratteristiche della prova finale**

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Psicologia del ciclo di vita e dei contesti, cui sono riservati 12 CFU, consiste nella dissertazione di un elaborato scientifico individuale e originale, mirata all'accertamento delle competenze acquisite nel Corso di Laurea Magistrale. L'elaborato si connoterà come rassegna critica o ricerca empirica di rilevanza psicologica sotto il profilo teorico e professionale. Per accedere alla prova finale occorre avere acquisito tutti i crediti attribuiti alle attività formative previste dal piano degli studi. La votazione finale di laurea sarà espressa in centodecimi, con eventuale menzione all'unanimità della lode; il punteggio minimo per il conseguimento del titolo sarà 66/110.

 QUADRO A5.b | **Modalità di svolgimento della prova finale**

21/04/2016

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Psicologia del ciclo di vita e dei contesti, cui sono riservati 12 CFU, consiste nella dissertazione di un elaborato scientifico individuale e originale, mirata all'accertamento delle competenze acquisite nel Corso di Laurea Magistrale. L'elaborato, svolto con la guida di un relatore, si connoterà come rassegna critica o ricerca empirica di rilevanza psicologica sotto il profilo teorico e professionale. Per accedere alla prova finale occorre avere acquisito tutti i crediti attribuiti alle attività formative previste dal piano degli studi. La votazione finale di laurea sarà espressa in centodecimi, con eventuale menzione all'unanimità della lode; il punteggio minimo per il conseguimento del titolo sarà 66/110.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.psicologia.unifi.it/vp-367-orario-e-calendario-didattico.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://studenti.unifi.it/ListaAppelliOfferta.do>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.psicologia.unifi.it/vp-367-orario-e-calendario-didattico.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PSI/08	Anno di corso 1	COLLOQUIO PSICOLOGICO E SENSIBILIZZAZIONE ALLE DINAMICHE DI GRUPPO (<i>modulo di MODELS OF DESIGNING, INTERVENTION AND EVALUATION IN PSYCHOLOGY, COLLOQUIO PSICOLOGICO E DINAMICHE DI GRUPPO</i>) link	GIANGRASSO BARBARA CV	RU	6	42	
		Anno						

2.	M-PSI/05	di corso 1	EMPOWERMENT DI COMUNITÀ E METODI QUALITATIVI DI RICERCA link	MERINGOLO PATRIZIA CV	ID	9	63	
3.	M-PSI/04	Anno di corso 1	MODELS OF DESIGNING, INTERVENTION AND EVALUATION IN PSYCHOLOGY (<i>modulo di MODELS OF DESIGNING, INTERVENTION AND EVALUATION IN PSYCHOLOGY, COLLOQUIO PSICOLOGICO E DINAMICHE DI GRUPPO</i>) link	MENESINI ERSILIA CV	PO	6	42	
4.	SPS/07	Anno di corso 1	POLITICHE SOCIALI link	BARRUCCI PAOLO CV	PA	6	42	
5.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PROCESSI E TRANSIZIONI NEL CICLO DI VITA link	MENESINI ERSILIA CV	PO	9	21	
6.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PROCESSI E TRANSIZIONI NEL CICLO DI VITA link	NOCENTINI ANNALaura CV	PA	9	42	
7.	M-PSI/02	Anno di corso 1	PSICOBIOLOGIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO link	ARRIGHI ROBERTO CV	PA	6	14	
8.	M-PSI/02	Anno di corso 1	PSICOBIOLOGIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO link	DEL VIVA MARIA CV	PA	6	14	
9.	M-PSI/02	Anno di corso 1	PSICOBIOLOGIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO link	ANOBILE GIOVANNI CV	RD	6	14	
10.	M-PSI/02	Anno di corso 1	PSICOBIOLOGIA DEL COMPORAMENTO link	ANOBILE GIOVANNI CV	RD	6	3.5	
11.	M-PSI/02	Anno di corso 1	PSICOBIOLOGIA DEL COMPORAMENTO link	BERARDI NICOLETTA CV	PO	6	38.5	
12.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA PER LA SCUOLA link	PINTO GIULIANA CV	PO	9	42	
13.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA PER LA SCUOLA link	TARCHI CHRISTIAN CV	RD	9	21	
14.	M-PSI/06	Anno di	PSYCHOLOGY OF GUIDANCE AND CAREER COUNSELING (<i>modulo di PSYCHOLOGY OF GUIDANCE,</i>	DI FABIO ANNAMARIA	PO	6	7	

		corso 1	CAREER COUNSELING E TEST PSICOLOGICI) link	CV			
15.	M-PSI/06	Anno di corso 1	PSYCHOLOGY OF GUIDANCE AND CAREER COUNSELING (<i>modulo di PSYCHOLOGY OF GUIDANCE, CAREER COUNSELING E TEST PSICOLOGICI</i>) link	GAZZANIGA MARINA		6	35
16.	M-PSI/03	Anno di corso 1	TEST PSICOLOGICI (<i>modulo di PSYCHOLOGY OF GUIDANCE, CAREER COUNSELING E TEST PSICOLOGICI</i>) link	PRIMI CATERINA CV	PA	6	33
17.	M-PSI/03	Anno di corso 1	TEST PSICOLOGICI (<i>modulo di PSYCHOLOGY OF GUIDANCE, CAREER COUNSELING E TEST PSICOLOGICI</i>) link	DONATI MARIA ANNA		6	9

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <https://www.sba.unifi.it/p458.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

A livello di Ateneo Ã previsto il supporto della Piattaforma Orientamento e Job Placement con funzioni di supporto amministrativo e organizzativo degli eventi di Ateneo. Le attivitÃ di orientamento sono sia tipo informativo che formativo e sono raccolte nel progetto Scuola-UniversitÃ di Firenze in continuitÃ. Le attivitÃ sono coordinate a livello centrale dalla Delegata del Rettore all'Orientamento (Prof.ssa Sandra Furlanetto) che si avvale della collaborazione dei Delegati di Scuola all'Orientamento. Dal 7 novembre 2018 Ã stata nominata come Delegata all'Orientamento in ingresso e in itinere della Scuola di Psicologia la Prof.ssa Annalaura Nocentini.

La Delegata della Scuola di Psicologia all'Orientamento si occupa di varie attivitÃ :

- organizzazione delle giornate di orientamento (Open Day) della Scuola, manifestazione aperta agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Nell'anno accademico 2018-2019, l'Open Day della Scuola di Psicologia si Ã svolto il 20 febbraio 2019 presso i locali del plesso didattico La Torretta, sede della Scuola. Nell'anno accademico 2019-2020, a causa dell'emergenza COVID, l'Open Day Ã stato condotto attraverso modalitÃ online con piattaforma Meet il giorno 27 aprile, con circa 200 iscritti;
- Incontri di orientamento informativo della Scuola di Psicologia per gli studenti delle scuole superiori e le loro famiglie. La Delegata (Prof.ssa Annalaura Nocentini) con i Tutor dell'Orientamento nell'anno accademico 19-20 hanno organizzato un ciclo di incontri di orientamento informativo della Scuola di Psicologia (5 incontri: 29 Aprile, 5 maggio, 7 maggio, 13 Maggio, 27 Maggio 2020) con circa 50 iscritti per incontro condotti attraverso la piattaforma Meet per un totale di 250 studenti.
- Incontri di orientamento e di presentazione delle Lauree Magistrali per gli studenti dell'ultimo anno della laurea triennale L-24, in vista della scelta dell'eventuale corso di laurea magistrale cui iscriversi. Sono stati previsti incontri orientativi di tipo informativo sui percorsi del corso di laurea magistrale rivolti a studenti di UNIFI e a studenti di altri Atenei. In dettaglio sono stati realizzati nel corso dell'anno 2019 due incontri di 3 ore ciascuno nelle date di 27 marzo e 10 aprile 2019 a cui hanno partecipato i Presidenti dei due CdL Magistrali in "Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti" e "Psicologia clinica e della salute e neuropsicologia", diversi docenti dei due CdL e studenti laureati che hanno portato la loro testimonianza. La partecipazione Ã stata buona, circa 80 persone al primo incontro e 40 al secondo incontro. Nel corso dell'anno 2020, a seguito dell'emergenza COVID, i due incontri sono stati condotti con modalitÃ a distanza utilizzando la piattaforma Meet il giorno 5 maggio dalle ore 15 alle ore 17,30, con 85 studenti iscritti all'evento del CdL in "Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti" e 140 studenti iscritti all'evento del CdL in "Psicologia clinica e della salute e neuropsicologia".
- Sportello di orientamento informativo: a partire da aprile 2019 Ã attivo uno Sportello di orientamento informativo aperto ogni martedÃ dalle ore 10 alle ore 12 tenuto dai Tutor dell'Orientamento che effettuano un servizio informativo su: Corso di laurea triennale (L-24), Corsi di laurea magistrali (LM-51), AttivitÃ di job placement. A seguito dell'emergenza COVID, lo sportello a partire da aprile 2020 si Ã organizzato con appuntamenti online per gestire e rispondere ai bisogni degli studenti. Altre iniziative di Ateneo a cui la Scuola di Psicologia partecipa e/o ne Ã l'animatrice:
- partecipazione all'incontro con studenti di scuola secondaria di secondo grado previsto nel ciclo di incontri "Conosci UNIFI" il 13 gennaio 2020 presso il Polo di Novoli;
- partecipazione della Scuola di Psicologia all'Orientamento in ingresso (Prof.ssa Annalaura Nocentini) ad incontri di orientamento nelle scuole. In particolare: Liceo Copernico il 21/09/2019; Liceo Gramsci 19 dicembre 2019.
- realizzazione nell'ambito del Progetto di Ateneo "Alternanza scuola/universitÃ" del percorso "SarÃ Matricola" organizzato dalla Prof.ssa Sandra Furlanetto (Delegata del Rettore all'Orientamento, UniversitÃ degli Studi di Firenze): organizzazione e realizzazione di un ciclo di incontri di orientamento distribuiti in 4 giorni (totale 20 ore), (IÃ ciclo: da lunedÃ 4 novembre a giovedÃ 7 novembre 2019) presso la Scuola di Psicologia, UniversitÃ degli Studi di Firenze. Gli studenti delle scuole superiori partecipanti sono stati 35; l'orientamento ha previsto lezioni universitarie tenute dai docenti della Scuola, partecipazione a Laboratori, lezioni teoriche di presentazione di specifiche aree di ricerca di docenti della Scuola, studio individuale e approfondimento di materie specifiche. A causa dell'emergenza COVID-19 il secondo ciclo previsto per marzo Ã stato annullato.
- realizzazione nell'ambito del Progetto di Ateneo "Alternanza scuola/universitÃ" percorso "Campus Lab" organizzato dalla Prof.ssa Sandra Furlanetto (delegata del Rettore all'Orientamento, UniversitÃ degli Studi di Firenze): organizzazione e realizzazione di due cicli presso la Scuola di Psicologia, UniversitÃ degli Studi di Firenze a gennaio e febbraio 2019 (IÃ ciclo: dal giorno 20 gennaio al giorno 23 gennaio; IIÃ ciclo: dal giorno 17 febbraio al giorno 20 febbraio) per un massimo di 35 studenti di scuola secondaria di secondo grado per ciclo, offrendo loro la possibilitÃ di partecipare a lezioni e laboratori tenuti dai docenti della Scuola, opportunamente informati dell'iniziativa, presso il plesso didattico La Torretta, sede della Scuola e il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia (Sezione di Psicologia, Complesso di San Salvi 12, Padiglione 26).
- partecipazione della Scuola di Psicologia alla giornata di orientamento di Ateneo "Un giorno all'UniversitÃ" che si terrÃ il giorno 5 giugno 2020 presso l'Aula Magna dell'UniversitÃ di Firenze con l'obiettivo di offrire un'ampia gamma di informazioni sui corsi di studio, sulla professione, sugli ambiti di lavoro, attraverso un punto informativo e una prima lezione sulla Psicologia.

Inoltre Ã¨ aperto, in Piazza San Marco 4, lo sportello Orientamento e Placement di Ateneo, a disposizione di futuri studenti, studenti e laureati per tutte le informazioni relative alle attivitÃ in questi settori.

Lo sportello Ã¨ aperto nei seguenti orari: lunedÃ¬, martedÃ¬, mercoledÃ¬ e giovedÃ¬ dalle ore 9.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 17 | venerdÃ¬ dalle ore 9.30 alle 13.

<https://www.unifi.it/art-3025-orientamento-e-placement.html>

Link inserito: <http://www.psicologia.unifi.it/ls-9-orientamento.html>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'attivitÃ di orientamento e tutorato in itinere Ã¨ svolta dal Servizio di Orientamento della Scuola di Psicologia in 22/05/2020
collaborazione con le attivitÃ organizzate a livello di Ateneo (Prof.ssa Sandra Furlanetto, Delegata del Rettore all'Orientamento, UniversitÃ degli Studi di Firenze, che si occupa sia dell'Orientamento in ingresso sia dell'Orientamento in itinere). Si pone come obiettivo:

- a) favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo dei CdS attraverso idonee attivitÃ di tutorato a favore degli iscritti al primo anno di corso;
- b) favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti attraverso, in particolare: attivitÃ di assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali e attivitÃ di orientamento in itinere, finalizzate a favorire la scelta da parte degli studenti.

Nel corso dell'anno 2019 l'attivitÃ di tutorato Ã¨ svolta prevalentemente dai presidenti/referenti dei CdS (Prof. Corrado Caudek L-24 e per le due LM-51 Prof.ssa Caterina Primi e Prof. Davide Dettore), dai garanti dei CdS, dalla Segreteria Didattica e dall'Orientamento (Prof.ssa Annalaura Nocentini).

Per il supporto allo studio nei primi anni del Corso di laurea Ã¨ attivo il servizio "Tutor Junior" e dei "Tutor in itinere" (questi ultimi su progetto e finanziamento di Ateneo) che si propongono di accompagnare e aiutare gli studenti ad affrontare eventuali difficoltÃ , rispondendo alle loro esigenze didattiche e organizzative, favorire momenti di ascolto attivo tra docenti e studenti, supportare gli studenti nelle pratiche di tipo organizzativo, facilitare l'elaborazione di un metodo idoneo ad affrontare lo studio e gli esami, accompagnare gli studenti durante il percorso universitario favorendo la partecipazione attiva alla vita universitaria, organizzare gruppi di studio in accordo con i docenti e il presidente del corso di studio, affiancare gli studenti durante i primi due anni del percorso universitario. I Tutor sono studenti dei CdS magistrale e dottorandi, che offrono supporto agli studenti della Scuola di Psicologia.

Da aprile 2019 Ã¨ attivo uno Sportello di orientamento informativo aperto ogni martedÃ¬ dalle ore 10 alle ore 12 tenuto dai Tutor dell'Orientamento che effettuano un servizio informativo su: Corso di laurea triennale (L-24), Corsi di laurea magistrali (LM-51), AttivitÃ di job placement. A seguito dell'emergenza COVID-19 lo sportello riceve online su appuntamento preso tramite email.

Uffici di riferimento per l'orientamento e il tutorato in itinere e orari di apertura:

La Segreteria Didattica della Scuola di Psicologia, che Ã¨ la struttura di supporto ai Corsi di laurea e assolve a compiti di tutorato in itinere relativamente a: articolazione dei corsi di studio, propedeuticitÃ , attivitÃ autonomamente scelte dagli studenti, piani di studio, trasferimenti e passaggi di corso di laurea, convalida di esami. Ã¨ preposta a ricevere le domande di tesi di laurea e di prova finale, delle quali cura l'assegnazione al relatore, e le domande di piano di studi.

Sede: Via della Torretta n. 16 â 50137 Firenze

Tel.: 055 2755373

e-mail: psicologia@unifi.it

Responsabile Amministrativo: Dott. Luca Secciani

Orario di apertura al pubblico:

lunedì e mercoledì ore 9:30 â 12:30
martedì ore 15:00 â 16:30

Servizio di Orientamento della Scuola di Psicologia
e-mail: orientamentopsico@psicologia.unifi.it

L'ufficio tirocini della Scuola di Psicologia
Sede: via della Torretta n. 16 â 50137 Firenze
Tel.: 055 2755375 e 055 2755376; Fax: 055 2755388
e-mail: tirocini@psico.unifi.it, stage@psico.unifi.it
Referente amministrativo: sig.ra Antonella Pasquadibisceglie

Orario di apertura al pubblico:
Lunedì e mercoledì 9.30 - 12.30
Martedì 15.00-16.30

Link inserito: <http://www.psicologia.unifi.it/vp-30-in-itinere.html>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Per quanto riguarda l'accompagnamento ai percorsi di Stage Curricolari, alla attività di supervisione obbligatoria affidata, in fase di attivazione del percorso di stage e in quella di stesura del progetto, la funzione di supporto allo studente nella scelta del contesto e della sede in cui svolgere lo Stage Curricolare. Per gli aspetti procedurali gli studenti fanno riferimento all'Ufficio Stage e Tirocini di Ateneo.

22/05/2020

In ottemperanza all'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 l'Università è tenuta ad organizzare corsi di formazione alla sicurezza per tutti i lavoratori dell'Ateneo e fa parte degli obblighi di ogni studente che svolge uno stage, in quanto lavoratore, seguire tali corsi organizzati dal Servizio Prevenzione e Protezione e dall'Ufficio Formazione dell'Università. La formazione messa a disposizione degli studenti del corso di studi a partire dall'a.a. 2017-2018 è costituita di un modulo generale di n. 4 ore che deve essere seguito da tutti i lavoratori. Tale modulo può essere seguito on line (collegandosi al link <https://formstudelearning.unifi.it/>). Al termine è necessario sostenere un test di apprendimento in presenza. Il corso, valido 5 anni, è obbligatorio anche per accedere al tirocinio post lauream. Solo per coloro che sono esposti a rischi specifici, l'Ateneo organizza ulteriori corsi frontali. In questo caso i lavoratori coinvolti sono chiamati in base alla programmazione stabilita dal Servizio Prevenzione e Protezione. A partire dall'a.a. 2017-2018 quindi la formazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro è parte integrante del modello formativo dei percorsi Stage per gli studenti del corso di studi.

Nel mese di febbraio 2020, nell'ambito delle azioni di miglioramento continuo la Commissione ha rivisto la struttura della scheda informativa, a carico dei soggetti che si candidano come sedi di stage, rendendo più completa la raccolta delle informazioni sulla base delle quali la Commissione stessa esprime un parere in merito alla richiesta di convenzione.

Nel mese di Marzo 2020, a seguito dell'emergenza COVID, in data 13 marzo l'ufficio stage comunicava alla Commissione Stage che i tirocini erano sospesi con Decreto del Rettore n.359 del 12/03/2020 e successivi aggiornamenti, consultabili al sito web d'Ateneo.

A partire da quella data la Commissione ha ricevuto molteplici segnalazioni di criticità da parte degli studenti, per via degli Uffici della Scuola, ed ha iniziato una attività informale volta ad individuare le soluzioni possibili per ridurre l'impatto negativo della situazione sul percorso formativo degli studenti.

Indicazioni importanti sulle soluzioni da adottare sono state fornite dall'aggiornamento al Decreto Rettorale n.359 del 5 aprile 2020. La Commissione, insieme al personale dell'Ufficio Stage della Scuola di Psicologia, è stata impegnata in due riunioni dedicate, svolte rispettivamente in data 07/04/2020 e in data 14/04/2020, presiedute dalla Presidente della Scuola, Prof.ssa Tani, alla seconda delle quali hanno preso parte anche i tutor universitari e i docenti supervisori. Nel corso di queste attività sono state individuate le modalità per consentire la ripresa degli stage curricolari in modalità remota, per la richiesta di cambio sede laddove questa si rendesse necessaria e le modalità per l'attivazione di percorsi di stage curricolare in modalità on line. I membri della Commissione si sono quindi attivati per sollecitare la disponibilità dei colleghi docenti a

proporre percorsi stage on line, così come a sistematizzare queste informazioni in un drive da condividere, in particolare al fine di garantire la progressione di carriera agli studenti che intendono laurearsi nella sessione estiva ed autunnale. Dal canto loro, sia i docenti supervisor che il personale dell'Ufficio Stage hanno provveduto a creare un elenco degli studenti che erano nelle condizioni di dover realizzare le attività di stage curriculare.

Le disponibilità dei docenti della Scuola come tutor aziendali ed i temi su cui è possibile svolgere le attività di stage curriculare in modalità a distanza sono state descritte e condivise mediante il drive creato, con i tutor universitari, i docenti supervisor ed il personale dell'Ufficio Stage ad una riunione svoltasi il 4 maggio 2020, presieduta dalla Presidente della Scuola, Prof.ssa Tani. Sia il personale dell'Ufficio stage che i docenti supervisor hanno provveduto ad avvertire tutti gli studenti in elenco. Le procedure elaborate dalla Commissione Stage sono state rese pubbliche sulla homepage della Scuola (<https://www.psicologia.unifi.it/art-980-stage-curriculare-laurea-magistrale.html>).

Una criticità che persiste riguarda la revisione dell'accordo quadro tra l'Università di Firenze e la ASL Toscana Centro; malgrado la procedura si sia conclusa alla fine del 2018 non è stato possibile ad oggi trovare una modalità condivisa e sostenibile per consentire agli studenti interessati a svolgere lo stage presso quella sede e di essere sottoposti ai controlli sanitari richiesti per tutto il personale di quella struttura. La Commissione Stage della Scuola e la Dott.ssa Teodori stanno svolgendo una costante attività di sollecitazione degli Uffici affinché alla questione sia data la necessaria attenzione, ma fino ad oggi non è emersa alcuna soluzione perseguibile.

Link inserito: <https://www.psicologia.unifi.it/ls-8-stage-e-tirocini.html>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

La Scuola di Psicologia aderisce al programma comunitario ERASMUS+. Il Programma permette agli studenti iscritti di trascorrere un periodo di studio o tirocinio presso un'Istituzione partner di uno dei paesi partecipanti al programma, seguire corsi o stage, svolgere lavoro di tesi, usufruire delle strutture universitarie, ottenere il riconoscimento degli esami superati. La Scuola vanta oltre 60 accordi nell'ambito degli scambi Erasmus e intrattiene numerose relazioni con Università straniere europee sia nell'ambito della ricerca sia per la mobilità studentesca, secondo quanto previsto dagli accordi quadro gestiti dal Coordinamento Relazioni Internazionali d'Ateneo.

Il Servizio Relazioni Internazionali della Scuola fornisce informazioni sul progetto Erasmus+ per studenti e docenti, si occupa della gestione degli accordi bilaterali con le sedi partner, della pubblicizzazione e diffusione dei bandi di assegnazione delle mobilità per studio e traineeship, prepara parte della documentazione relativa alle prove di selezione Erasmus+, fornisce informazioni sulle sedi Partner agli studenti in partenza e assistenza nella compilazione della domanda di candidatura, gestisce la prima accoglienza degli studenti in arrivo e ne cura le pratiche, si interfaccia con la Segreteria Studenti di Ateneo per le pratiche di ingresso e uscita. Il Servizio Relazioni Internazionali si occupa, inoltre, della redazione degli atti relativi ai risultati delle selezioni (per la parte della valutazione delle motivazioni) e del loro invio agli uffici centrali, delle pratiche di designazione e prolungamento dei soggiorni, tiene i contatti con gli Uffici Relazioni Internazionali delle Facoltà e Istituzioni

Partner europee, con i quali gestisce lo scambio di documentazione per il completamento delle pratiche degli studenti outgoing e incoming, controlla la documentazione relativa ai piani di studio proposti in relazione all'offerta formativa attiva nei CdS afferenti alla Scuola e controlla le eventuali modifiche apportate dagli studenti stranieri durante il loro soggiorno a Firenze. Il Servizio Relazioni Internazionali prepara le pratiche per il riconoscimento degli esami, si occupa del servizio informazioni per la mobilità docenti in ingresso ed in uscita, gestisce rapporti con la Segreteria Stage e Tirocini della Scuola per la realizzazione di percorsi formativi all'estero che prevedano un tirocinio sia curriculare che post-lauream. Il personale del Servizio si interfaccia con i docenti e i Dipartimenti per il trasferimento delle pratiche di loro pertinenza e con le Segreterie Didattica e Studenti della Scuola.

Il Delegato della Scuola per le Relazioni Internazionali Ã la Prof.ssa Maria Michela Del Viva (maria.delviva@unifi.it). Il delegato attraverso numerosi incontri si coordina con i Prorettori alla Didattica e all'Internazionalizzazione e con i Delegati delle altre Scuole per definire criteri di selezione per i diversi bandi di mobilitÃ internazionale e, durante il periodo di emergenza dovuto al Covid19, per stabilire modalitÃ comuni finalizzate ad affrontare le diverse problematicitÃ.

Per promuovere l'attivitÃ Erasmus+ Studio e Traineeship, il delegato effettua incontri periodici con gli studenti (gli ultimi incontri si sono svolti in data 18 Febbraio 2019, 18 Novembre 2019, 15 Aprile 2020 quest'ultimo in modalitÃ telematica).

Il delegato inoltre presiede la Commissione per l'Internazionalizzazione per la selezione degli studenti per mobilitÃ internazionale (25 marzo 2019: Valutazione candidature 2019-2020 studenti per bando Erasmus per i Paesi Extra-UE; 4 aprile 2019: Colloqui di selezione 2019-2020 bando Erasmus + Studio; 15 maggio 2019: Valutazione candidature 2019-2020 studenti per bando Erasmus Traineeship; 3 marzo 2020: Colloqui di selezione 2020-2021 bando Erasmus + Studio; 11 maggio 2020: Valutazione candidature 2020-2021 studenti per bando Erasmus per i Paesi Extra-UE).

Inoltre il Delegato segue la preparazione e modifica del piano di studi all'estero di ciascuno studente assegnatario di mobilitÃ, sia nel periodo precedente alla partenza sia durante il soggiorno all'estero che al rientro.

Per quanto riguarda gli studenti stranieri incoming il delegato, oltre all'esame e alla validazione di tutti i loro piani di studio, si occupa della loro accoglienza presso la Scuola (ultimo welcome di Scuola 1 ottobre 2019) e partecipa a quella di Ateneo (16 ottobre 2019).

Il Delegato, coadiuvato dal Servizio Relazioni Internazionali della Scuola, accoglie inoltre i professori stranieri in visita presso la Scuola, organizza i loro incontri e partecipa alle iniziative, in particolare ai seminari e lezioni tenuti dai docenti ospiti (Agnieszka Lasota, Jagiellonian, University of Krakow 16-20 settembre 2019; Sara Lorente Escriche, Universidad de Zaragoza, 11-15 febbraio 2019; Claire Fox, Keele University UK, 8-10 Aprile 2019; Ovidiu Gavrilovici, Alexandru Ioan Cuza University Iasi, Romania, 31 Marzo- 06 Aprile 2019; Elena Seghedin, Alexandru Ioan Cuza University Iasi, Romania, 31 Marzo - 06 Aprile 2019; Francisca Dolores Serrano Chica, Universidad de Granada, 26-27 giugno 2019; Enric Munar, Universidad de Illes Balears, 30-31 Ottobre 2019).

Servizio relazioni internazionali della Scuola di Psicologia

sede: via della Torretta n. 16 50137 Firenze

Tel.: 055 2755374

e-mail: ripsico@unifi.it

Responsabile Amministrativo: Dott. Luca Secciani

Responsabile Gestionale: Dott.ssa Manila Soffici.

Orario di apertura al pubblico: lunedÃ e mercoledÃ 9,30 - 12:30, martedÃ 15 - 16,30.

Link: <http://www.psicologia.unifi.it/Is-11-mobilita-internazionale.html>

Descrizione link: Di seguito la pagina web con la mappa delle UniversitÃ europee con le quali Ã stato stipulato un accordo bilaterale Erasmus+

Link inserito: <https://ammissioni.unifi.it/DESTINATION/2020/EROS/101225/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Spagna	Universidad de Sevilla		12/04/2018	doppio

Le attività intraprese per i CdS della Scuola di Psicologia sono state le seguenti:

- Allo scopo di intervenire per risolvere un problema rilevato dall'Ateneo, ovvero la scarsa partecipazione degli studenti di Psicologia ai servizi di Placement, la Delegata al Job Placement della Scuola di Psicologia (Prof. Francesca Chiesi), in collaborazione con tutor/borsisti del Placement di Ateneo, ha messo a punto un questionario digitalizzato per la raccolta di informazioni utili a comprendere questa criticità e per definire poi delle strategie di intervento. Nello specifico, il questionario include una serie di domande sulle aspirazioni professionali dei nostri futuri laureati e sulle loro eventuali esperienze lavorative e di ricerca del lavoro; due scale mirate a rilevare l'efficacia percepita rispetto alla ricerca del lavoro e al lavoro che in futuro vorrebbero svolgere; infine, domande per accertare la conoscenza sui servizi offerti dall'Ateneo, sulla valutazione degli stessi e sulle modalità per accedervi. In particolare, il questionario intende raccogliere informazioni utili a chiarire se la ridotta partecipazione dei nostri studenti ai servizi di Placement sia legata alla loro autoefficacia percepita nel lavoro e nella ricerca del lavoro, se vi sia una scarsa conoscenza dell'esistenza dei servizi, o, ancora, se vi sia la convinzione che questi non rispondano pienamente alle esigenze dei laureati in Psicologia. Il questionario ha richiesto una serie di revisioni prima di giungere alla versione finale digitalizzata che è stata somministrata a circa 500 studenti dei corsi di laurea triennale e magistrale della nostra Scuola. Una prima analisi dei dati raccolti (ancora in fase di elaborazione) ha evidenziato: a) la scarsa conoscenza dei servizi offerti; b) una limitata consapevolezza della necessità di un'attività di formazione concernente l'acquisizione di strumenti che possono facilitare la connessione con il mondo del lavoro; c) la convinzione che le iniziative proposte siano poco utili o distanti da quelli che sono gli sbocchi professionali degli studenti di Psicologia.

Da tutto ciò sono stati tratti spunti per proporre in modo mirato agli studenti della Scuola le attività offerte dal Placement e che possono essere dettagliate come segue:

- È proseguita l'attività dello Sportello di Orientamento che offre un servizio informativo sul Placement e che si avvale, inoltre, dell'utilizzo dei social media. Nello specifico, il servizio offerto dai Tutor dell'Orientamento che hanno partecipato come utenti o collaboratori ai servizi proposti nell'ambito del Placement di Ateneo allo scopo di acquisire le informazioni necessarie per informare e pubblicizzare le attività proposte ai nostri studenti e neo-laureati. Quest'anno l'attenzione è stata in particolar modo rivolta al laboratorio online "Formarsi al lavoro: costruire il proprio futuro" (vedi sotto) e alla pubblicizzazione del seminario di orientamento al lavoro (Semol) rivolto agli studenti dell'Area Umanistica, della Formazione e di Psicologia (vedi sotto).

- Il laboratorio online "Formarsi al lavoro: costruire il proprio futuro" si propone di accompagnare studenti, laureati, dottorandi e dottori di ricerca dell'Università di Firenze nel processo di costruzione del proprio progetto di carriera grazie all'acquisizione di conoscenze e strumenti per la ricerca attiva del lavoro. Si struttura in tre moduli proposti in sequenza ma che possono essere svolti individualmente: Redazione del Curriculum Vitae, Redazione della lettera di presentazione, Preparazione al colloquio di selezione. Al fine di rendere gli studenti di Psicologia consapevoli della necessità di un'attività di formazione per l'acquisizione di strumenti per presentare le proprie competenze, interessi ed esperienze in maniera chiara ed efficace e strumenti relazionali-comunicativi per la presentazione della propria storia formativa e professionale, è stata pubblicizzata e incoraggiata la partecipazione ai laboratori a partire dal primo modulo, con l'idea che l'esperienza formativa per la redazione del CV potesse gettare le basi per una successiva partecipazione e interesse verso le altre attività proposte inerenti la lettera di presentazione e il colloquio di selezione. Tale iniziativa ha portato a una partecipazione consistente dei nostri studenti al modulo Redazione del Curriculum Vitae (che a Maggio 2020 costituiscono il 30% degli iscritti di tutto l'Ateneo).

- La delegata al Job Placement della Scuola di Psicologia (Prof. Francesca Chiesi) ha organizzato, in collaborazione con i delegati di Ateneo e della Scuola di studi Umanistici, un Seminario di Orientamento al Lavoro (15 Maggio 2020) rivolto agli studenti dell'Area Umanistica, della Formazione e di Psicologia. All'incontro, che si è svolto online utilizzando la piattaforma GMeet, hanno partecipato esponenti del mondo della comunicazione, della gestione delle risorse umane e due psicologhe laureate presso la nostra Scuola e che hanno seguito due percorsi distinti, in ambito del lavoro e in ambito psicometrico. L'obiettivo era quello di discutere alcuni aspetti centrali per l'inserimento nel mondo del lavoro: come si svolge il processo di selezione e quali sono le caratteristiche che un candidato dovrebbe possedere per entrare nelle aziende in cui operano i relatori, quale percorso post-laurea si consiglia a chi desidera far parte delle aziende rappresentate o svolgere la professione dei relatori presenti, e se nelle loro aziende o nel loro ambito lavorativo ci sono posti di lavoro scoperti per i quali è difficile trovare persone che possiedono i requisiti o che hanno un'adeguata formazione. Questi punti sono stati discussi anche alla luce dell'attuale ridefinizione di certe attività lavorative che vedono l'introduzione dello smart working e pensando alla possibilità che l'attività di recruiting possa svolgersi prevalentemente in modalità online. L'incontro, che ha visto la partecipazione di circa 250 studenti della Scuola di Psicologia, ha consentito di fornire loro molte indicazioni e suggerimenti utili per muoversi dalla formazione al mondo del lavoro e, in particolare, alcuni dei relatori hanno illustrato alcuni percorsi utili alla ricerca e all'acquisizione di determinate posizioni lavorative nello specifico degli ambiti professionali in cui può operare lo psicologo.

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

16/05/2018

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

04/09/2020

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/report.php?At=unifi&anno=2019&keyf=101225&keyc=B215&az=a&t=r1>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

28/09/2020

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2020&annooccupazione=2019&cor>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report dalla Banca Dati di Ateneo

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

28/09/2020

Link inserito:

<http://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2020&annooccupazione=2019&co>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

15/09/2020

Descrizione link: Si fornisce un report dalla Banca dati stage di Ateneo

Link inserito: http://valmon2.disia.unifi.it/sisTirocini/f_7_2020.html



18/06/2020

L'adozione di un Sistema Qualita' rappresenta per l'Ateneo fiorentino una decisione strategica che coinvolge tutti, a tutti i livelli, con lo scopo di migliorare la prestazione complessiva di UniFI negli ambiti istituzionali della formazione superiore, della ricerca e terza missione, e dell'organizzazione nel suo complesso.

E' compito degli Organi di governo dell'Ateneo - Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico- definire la politica per l'Assicurazione della Qualita' e i relativi obiettivi. Agli Organi di Governo compete anche la promozione della politica e degli obiettivi nei confronti dell'intera organizzazione, secondo una logica di consapevolezza, condivisione e massimo coinvolgimento. Gli Organi assumono potere decisionale in merito alla eventuale ridefinizione del sistema di gestione per la qualita', alle azioni relative alla politica, agli obiettivi e al miglioramento in funzione della valutazione periodica dei risultati del sistema di AQ, delle informazioni e indicazioni del Presidio della Qualita' di Ateneo (PQA), degli esiti delle attivita' svolte dal Nucleo di Valutazione (NuV) e delle Commissioni Paritetiche Docenti- Studenti (CPDS), quest'ultime organizzate a livello di Scuola.

In una logica di AQ, gli Organi hanno deliberato (SA del 24 gennaio 2020 e DR n.207/25717 del 11 febbraio 2020) la costituzione dell'attuale Presidio della Qualita', struttura operativa con compiti attribuiti dagli Organi stessi in accordo anche con quanto previsto dalla Linee Guida ANVUR AVA. In tal senso il PQA svolge funzioni di accompagnamento, supporto, attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi per la didattica, la ricerca e la terza missione, promuove la cultura per la qualita', svolge attivita' di pianificazione, sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di ateneo, compresi Dipartimenti, Scuole e CdS, nella gestione e implementazione delle politiche e dei processi per l'AQ. Il PQA organizza, inoltre, attivita' di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nel sistema di AQ, compresa la componente studentesca, svolge attivita' di auditing interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca, organizza e sovrintende ad ulteriori iniziative in tema di attuazione delle politiche di AQ ricollegabili alle attivita' istituzionali di Ateneo. Il PQA stabilisce e controlla il rispetto dei tempi di attuazione delle procedure per l'AQ e verifica i contenuti dei documenti richiesti da ANVUR-AVA (SUA CdS, documenti di Riesame, Schede di monitoraggio dei CdS, SUA RD, Relazioni annuali delle CPDS, ecc.). Il PQA si interfaccia con le strutture interne dell'organizzazione di Ateneo, essenzialmente le strutture per la didattica e la ricerca (CdS, Dipartimenti e Scuole, loro delegati per l'AQ) con lo scopo di svolgere funzioni di promozione, sorveglianza e monitoraggio del miglioramento continuo della qualita' e di supporto all'organizzazione della AQ. Il PQA contribuisce alla gestione dei flussi informativi e documentali a supporto dei processi di assicurazione della qualita', con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di governo, il NuV, le CPDS, i Dipartimenti, le Scuole ed i CdS. Il Presidio della Qualita' redige una Relazione annuale sul suo operato e relaziona gli Organi sullo stato di implementazione dei processi di AQ, sui risultati conseguiti e sulle iniziative da intraprendere.

Al Nucleo di Valutazione (NuV), organo di Ateneo (Statuto, art.17), competono le funzioni (Leggi 537/93, 370/99 e 240/2010) di valutazione interna relativamente alla gestione amministrativa, alle attivita' didattiche e di ricerca, agli interventi di sostegno al diritto allo studio, attraverso la verifica del corretto utilizzo delle risorse pubbliche, dell'imparzialita' e del buon andamento dell'azione amministrativa, della produttivita' della didattica e della ricerca. In aggiunta alla Legge 240/2010 il DM 987/16 attribuisce al NuV ulteriori compiti che riguardano la valutazione della politica di AQ in funzione anche delle risorse disponibili, la valutazione di efficienza ed efficacia dei processi e della struttura organizzativa dell'Ateneo nonché delle azioni di miglioramento, la valutazione e messa in atto dell'AQ per la formazione e la ricerca a livello di Corsi di Studio (CdS), Dipartimenti e Strutture di raccordo (Scuole). Il NuV accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della Sede (Ateneo). Il NuV si configura come organo di valutazione interna di Ateneo e come tale si interfaccia con gli Organi di governo ed il Presidio della qualita'. In tal senso effettua un'adeguata e documentata attivita' annuale di controllo ed indirizzo dell'AQ da cui risultano pareri, raccomandazioni ed indicazioni nei confronti del PQA e degli Organi di governo di Ateneo. Sono interlocutori esterni del NuV il MUR ed l'ANVUR.

L'organizzazione del sistema di AQ di Ateneo coinvolge anche le strutture operative: Dipartimenti, Scuole, CdS. A livello di Scuola, intesa come struttura di raccordo e coordinamento dell'offerta formativa (Statuto, art.30), e' presente la CPDS

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (Statuto, art.31 et al.) quale osservatorio permanente sulle attività didattiche. Informazioni su composizione, funzioni e compiti della CPDS sono riportate di seguito. Preme qui sottolineare il ruolo di valutazione svolto dalla Commissione relativamente all'offerta formativa della Scuola in cui essa è incardinata e ai servizi agli studenti, ruolo valutativo che per certi aspetti si ricollega a quello svolto dal NuV a livello gerarchico più elevato. L'attività della CPDS si concretizza con una Relazione annuale trasmessa al NuV e agli Organi di governo, oltre che al PQA in qualità di struttura di supporto. L'Ateneo considera la Relazione annuale della CPDS un punto cardine del processo di AQ per la didattica e del miglioramento continuo dell'offerta formativa e dei servizi agli studenti. La relazione costituisce un elemento essenziale per la procedura di Riesame Ciclico dei CdS e deve essere discussa e recepita nei contesti collegiali (es. Consiglio di Corso di Studio, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Scuola).

A livello di Corso di studio (o gruppi di CdS) il sistema di AQ prevede la costituzione di una specifica commissione, denominata Gruppo di Riesame (GdR), comprendente la componente studentesca, con compiti di autovalutazione dell'offerta formativa erogata dal CdS. L'attività svolta, opportunamente documentata, mira al miglioramento della didattica e dei servizi agli studenti. In una logica di sistema, il CdS si uniforma alle politiche e agli obiettivi, sia strategici che operativi, definiti a livello di Ateneo. Il Responsabile (Presidente) del GdR si raccorda con il Referente di Scuola per la qualità ed il Consiglio di CdS. L'attività del GdR è documentata attraverso gli esiti delle riunioni effettuate nel corso dell'anno e, soprattutto, da riunioni ad hoc per l'analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e la predisposizione del Rapporto di Riesame Ciclico.

I Dipartimenti sono coinvolti nell'organizzazione per l'AQ sia per la didattica che per la ricerca ed il trasferimento tecnologico. A seguito della Legge 240/2010 l'offerta didattica è, come noto, incardinata nei Dipartimenti i quali, sul fronte della ricerca ed il trasferimento tecnologico, sono impegnati periodicamente nella redazione di un documento di sintesi: la Relazione annuale dipartimentale. In attesa della revisione da parte di ANVUR della SUA-RD, l'Ateneo ha predisposto una forma di presentazione dei risultati sulla base delle indicazioni ANVUR (e quindi anche delle recenti Linee Guida ANVUR per la Terza missione) e di esigenze di Ateneo per la valutazione di efficienza ed efficacia degli obiettivi perseguiti dal Dipartimento. Dettagli sull'Organizzazione di Ateneo per l'AQ sono presenti nelle pagine del Presidio Qualità : https://www.unifi.it/upload/sub/quality/assicurazione_qualita/15_AQ.pdf



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

22/05/2020

Il Corso di Studio è impegnato nello sviluppo e attuazione di un sistema di gestione in qualità attraverso un'attività di autovalutazione condotta dal Gruppo di Riesame ufficialmente costituito all'interno del CdS, nominato nell'ambito del Consiglio del CdS (verbale del 13 febbraio 2013). Il Gruppo di Riesame è stato aggiornato nella seduta del CdS del 16 ottobre 2019.

Il Presidente del Gruppo di Riesame, insieme al Responsabile QA del CdS, coordina le attività e riporta gli esiti nell'ambito del Comitato per la didattica della Scuola e del Dipartimento e nell'ambito del Consiglio di CdS, sottoponendoli a discussione ed approvazione per quanto di competenza.

Per alcuni quadri previsti dalla sezione Qualità della SUA il Gruppo di Riesame si avvale di informazioni provenienti da vari uffici (Presidenza, strutture didattiche, ufficio orientamento, ufficio Erasmus, ufficio tirocini e stage, biblioteche ecc.) nonché informazioni fornite da SIAF (Sistema Informatico dell'Ateneo Fiorentino) e dall'Ufficio Servizi statistici di Ateneo.

Il Gruppo di Riesame ha prodotto il Rapporto di riesame iniziale 2013 in data 10 marzo 2013, un secondo rapporto in data 22 gennaio 2014, un terzo rapporto di riesame in data 14 gennaio 2015 e un quarto rapporto in data 22 dicembre 2015. Una prima scheda di monitoraggio annuale, redatta attraverso i commenti degli indicatori forniti da ANVUR, è stata prodotta a novembre 2017, una seconda a novembre 2018 e una terza a novembre 2019; il primo rapporto di riesame ciclico ad aprile 2018.

Il Gruppo di Riesame tiene conto della Relazione annuale della Commissione Paritetica della Scuola di Psicologia.

Per migliorare la qualità del CdS, il Responsabile QA del CdS si raccorda costantemente con il Presidente del CdS e con il Presidente della Scuola. Inoltre il Gruppo di Riesame si riunisce periodicamente e discute circa l'attuazione delle azioni di miglioramento all'interno delle sedute dei consigli, raccordandosi anche con il Presidente della Scuola.

Composizione del Gruppo di Riesame e recapiti:

Presidente: Caterina Primi Presidente/Referente CdS, Responsabile del Riesame, e-mail caterina.primi@unifi.it

Membro: Camilla Matera, Docente del CdS, Responsabile QA del CdS, e-mail camilla.matera@unifi.it

Membro: Christian Tarchi, Docente del CdS, e-mail christian.tarchi@unifi.it

Tec. Amm vo: Manila Soffici, Personale tecnico-amministrativo, e-mail manila.soffici@unifi.it

Studente: Lorenzo Stefani, Rappresentante degli studenti, e-mail lorenzo.stefani@stud.unifi.it

Link inserito: <https://www.psicologiamagistralecivico.unifi.it/vp-125-gruppo-di-riesame.html>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

22/05/2020

Al fine di migliorare la qualità del CdS, in occasione della redazione del rapporto di riesame ciclico e del monitoraggio annuale i docenti del CdS appartenenti al gruppo di riesame, in accordo con il Presidente della Scuola, hanno delineato una serie di proposte con relative scadenze discusse nel Consiglio del giorno 11 aprile 2018 per quanto riguarda il riesame ciclico e nel Consiglio del 27 novembre 2019 per quanto concerne l'ultimo rapporto di monitoraggio annuale.

Azioni di miglioramento previste nel corso del triennio:

- Studio e approfondimento dei temi emersi dal confronto con il Comitato di Indirizzo e con gli studenti (Psicologia dell'emergenza e Psicologia dello sport). A partire da queste azioni a breve termine, si prevede di poter definire eventuali aggiornamenti al percorso formativo nel corso del triennio.
- Potenziare la rete delle organizzazioni del Comitato di Indirizzo, in particolare per il curriculum di Promozione delle risorse nei contesti del lavoro e delle Organizzazioni, ed aggiornarla annualmente. Si prevede che una volta l'anno ci sia un confronto in Consiglio di CdS relativamente all'adeguatezza del Comitato di Indirizzo ed eventualmente vengano promosse azioni di aggiornamento.
- Aggiornamento continuo della didattica, anche mediante incontri annuali dedicati (giornate della didattica).
- Studio approfondito degli esiti occupazionali, mediante periodiche relazioni della Commissione Placement.
- Comunicare ai docenti la necessità di definire più chiaramente i prerequisiti per ogni singolo insegnamento e le modalità per colmare eventuali lacune.
- Per incrementare l'internazionalizzazione dei CdS si intende svolgere una serie di azioni, incluse a) una ricognizione tra i docenti delle sedi disponibili ad accogliere studenti per la traineeship, commisurata alla numerosità dei docenti per ogni ssd, e laddove possibile stabilire alcuni accordi quadro; b) la valorizzazione dello svolgimento della tesi all'estero; c) incontri di presentazione del doppio titolo con l'Università di Siviglia, che siano attivati ciclicamente nel corso del triennio di riferimento.
- Trovare strategie per rendere più agevole la procedura degli stage.
- Incrementare la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca, anche attraverso seminari tenuti dai dottorandi all'interno degli insegnamenti del CdS.
- Monitorare i lavori della commissione istituita al fine di verificare gli obiettivi formativi e il carico didattico di ciascun corso di insegnamento. La stessa commissione sarà invitata a operare una ricognizione degli insegnamenti che prevedono prove intermedie e a invitare i docenti ad incrementare tale modalità di valutazione in itinere, anche per favorire la progressione di carriera.
- Portare avanti le azioni di promozione e orientamento già in corso in modo da mantenere elevata l'attrattività del CdS per quanto riguarda gli studenti dell'Ateneo ed aumentarla verso studenti di altri Atenei. Si ritiene opportuno organizzare queste attività nel mese di maggio o alla fine della didattica del II semestre, al fine di favorire una scelta più consapevole del curriculum.
- Per facilitare lo svolgimento della tesi di ci si propone di attuare una sensibilizzazione mirata agli studenti del I anno attraverso incontri dedicati (oppure con una sezione online), con l'obiettivo di illustrare modalità e tempistiche per la stesura della tesi magistrale.

Azioni di miglioramento previste nel corso dell'anno:

- La commissione per la verifica degli obiettivi formativi e del carico didattico sar  invitata a portare avanti il lavoro di monitoraggio gi  avviato, avanzando proposte concrete.
- Si pianifica un momento di condivisione in consiglio di CdS circa le modalit  di attribuzione di un punteggio bonus per i lavori svolti in aula.
- Prestare maggiore attenzione all'organizzazione degli orari dei corsi, in modo da evitare sovrapposizioni che impediscono la frequenza di alcuni corsi.
- Fornire maggiori informazioni circa lo svolgimento dello stage, in modo da evitare perdite di tempo nel reperimento delle informazioni, nella scelta della sede e nell'avvio dell'esperienza di stage. Anticipare gli incontri di orientamento all'inizio del secondo anno, in modo che gli studenti abbiano il tempo di avviare l'esperienza nei tempi previsti.
- Replicare e potenziare le iniziative di promozione e orientamento del CdS destinate agli studenti. In tali incontri, di cui sar  valutata con attenzione la tempistica anche in collaborazione con il Delegato all'Orientamento della Scuola, sar  dato ampio spazio ai dati incoraggianti relativi all'occupabilit  dei laureati presso il CdS, invitando direttamente studenti laureati che riportino la propria esperienza.
- All'interno dei corsi di insegnamento del CdS proporre attivit  laboratoriali in collaborazione con studenti di universit  straniere.
- Cercare di replicare ed estendere anche ad altre sedi le esperienze di mobilit  studentesca realizzate con l'Universit  di Siviglia.
- Si propone di rivolgere le attivit  di informazione e orientamento sull'Erasmus agli studenti del terzo anno della laurea triennale, in modo che si preparino per tempo a svolgere il periodo Erasmus durante il primo anno del CdS magistrale.
- Potenziare l'organizzazione di giornate di studio e seminari su temi specifici e integrativi rispetto all'offerta didattica, aperti a tutti gli studenti del CdS.
- Organizzare una giornata di studio in cui i dottorandi supervisionati dai docenti del CdS presentino le ricerche a cui stanno lavorando, in modo da sottolineare i risvolti applicativi nei vari ssd presenti nel CdS.
- In collaborazione con il Delegato all'Orientamento predisporre alcune linee-guida per la realizzazione della tesi di laurea, con l'obiettivo principale di informare sulla tempistica richiesta dal lavoro di tesi.



QUADRO D4

Riesame annuale

29/06/2020

L'attivit  di Riesame del sistema di Assicurazione della Qualit    condotta a diversi livelli.

A livello di Ateneo il contributo   fornito prevalentemente dal Presidio della Qualit  il quale, nel ruolo di struttura operativa, svolge funzioni

di accompagnamento, supporto, attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi per la didattica, la ricerca e la terza missione.

Gli esiti dell'attivit  di monitoraggio sviluppata dal Presidio costituiscono l'input per l'individuazione delle aree di miglioramento e del processo

di revisione. In logica di sistema, il riesame viene poi svolto dal CdS ogni anno. Nell'ambito di tale attivita' rientra l'analisi critica degli indicatori

presenti nelle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA). In tal senso l'attivit  di riesame si concretizza, annualmente, con un sintetico commento fatto dal CdS sugli indicatori al fine di individuare e proporre azioni di miglioramento su criticit  eventualmente emerse.

Come da indicazione ANVUR, non   prevista la redazione formale di un Rapporto di Riesame Annuale ma, in sostituzione, una relazione di commento

agli indicatori delle SMA con scadenza 31 dicembre di ogni anno.

Ad integrazione di questa attivita' potra' essere previsto un Riesame pi  approfondito (Riesame ciclico), da effettuarsi con scadenza periodica, massimo quinquennale, che riguarda ulteriori aspetti, rispetto a quanto previsto dalle SMA, tra cui analisi relative ai principali mutamenti del CdS nel corso degli ultimi anni, valutazione sull'esperienza dello studente (attivit  e i servizi agli studenti, percorso formativo e valutazione della didattica, gestione dell'internazionalizzazione, ecc.), le risorse del CdS (infrastrutturale e di personale), il monitoraggio e la valutazione. Il Riesame ciclico, quando previsto,

si concretizza con un Rapporto (Rapporto di Riesame Ciclico) che integra comunque la relazione di commento alle SMA. Sia il Rapporto di Riesame

Ciclico che la relazione di commento alle SMA sono portati all'approvazione del Consiglio di CdS.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lâattivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Nome del corso in italiano RD	PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI
Nome del corso in inglese RD	Psychology of the life cycle and contexts
Classe RD	LM-51 - Psicologia
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.psicologiamagistralecivico.unifi.it
Tasse	http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PRIMI Caterina
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di laurea
Struttura didattica di riferimento	Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)
Altri dipartimenti	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA) Scienze della Salute (DSS)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BARRUCCI	Paolo	SPS/07	PA	1	Affine	1. POLITICHE SOCIALI
2.	DI FABIO	Annamaria	M-PSI/06	PO	1	Caratterizzante	1. PSYCHOLOGY OF GUIDANCE AND CAREER COUNSELING 2. PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI E ANALISI DEL CLIMA ORGANIZZATIVO
3.	MATERA	Camilla	M-PSI/05	RD	1	Caratterizzante	1. PSICOLOGIA SOCIALE DELLA SALUTE E PROMOZIONE DEL BENESSERE

4.	MENESINI	Ersilia	M-PSI/04	PO	1	Caratterizzante	1. PROCESSI E TRANSIZIONI NEL CICLO DI VITA 2. MODELS OF DESIGNING, INTERVENTION AND EVALUATION IN PSYCHOLOGY
5.	MERINGOLO	Patrizia	M-PSI/05	ID	1	Caratterizzante	1. EMPOWERMENT DI COMUNITÀ E METODI QUALITATIVI DI RICERCA
6.	PALAZZESCHI	Letizia	M-PSI/06	RD	1	Caratterizzante	1. PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI E ANALISI DEL CLIMA ORGANIZZATIVO
7.	PINTO	Giuliana	M-PSI/04	PO	1	Caratterizzante	1. PSICOLOGIA PER LA SCUOLA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
MORETTI	MARGHERITA	margherita.moretti@stud.unifi.it	
LA GAMMA	MARTINA	martina.lagama@stud.unifi.it	
STEFANI	LORENZO	lorenzo.stefani@stud.unifi.it	

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Matera	Camilla
Primi	Caterina
Soffici	Manila
Stefani	Lorenzo
Tarchi	Christian



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
DI FABIO	Annamaria		
MENESINI	Ersilia		
MERINGOLO	Patrizia		
PINTO	Giuliana		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 120

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 04/03/2020



Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - FIRENZE	
Data di inizio dell'attività didattica	21/09/2020
Studenti previsti	120



Eventuali Curriculum



CRISI E PROMOZIONE DELLE RISORSE DELLO SVILUPPO	B215^E25^048017
CRISI E PROMOZIONE DELLE RISORSE NEI CONTESTI SOCIALI E DI COMUNITA'	B215^E26^048017
PROMOZIONE DELLE RISORSE NEI CONTESTI DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	B215^E27^048017



Altre Informazioni

RAD



Codice interno all'ateneo del corso	B215^GEN^048017
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA



Date delibere di riferimento

RAD



Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	15/04/2014
Data di approvazione della struttura didattica	21/03/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	25/03/2014
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/01/2014
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Si tratta della trasformazione dei quattro corsi di laurea specialistica preesistenti in un unico corso di LM articolato in quattro curricula, corrispondenti ai quattro curricula della nuova laurea triennale. I criteri e le motivazioni si ricollegano alle specificità formative consolidate nella tradizione di studio della disciplina, che conta peraltro su una molteplicità di gruppi di ricerca qualificati operanti nell'Ateneo fiorentino nell'ambito scientifico dei curricula della LM.

Le condizioni di accesso prevedono la verifica della preparazione mediante prova scritta selettiva. In sede di definizione del regolamento didattico dovranno essere indicati i percorsi di recupero delle eventuali carenze formative e le possibili revisioni dei contenuti degli insegnamenti e delle modalità didattiche per migliorare gli standard qualitativi relativi al conseguimento degli obiettivi di apprendimento specifici, alla progressione della carriera e al gradimento degli studenti.

Alla prova finale sono attribuiti 21 CFU.

Il requisito qualitativo della copertura del 70% degli insegnamenti con docenti di ruolo indicato dall'Ateneo è assicurato.

L'attività di ricerca collegata al CdS è di buon livello.

Le strutture didattiche a disposizione del corso si ritengono adeguate.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Si tratta della trasformazione dei quattro corsi di laurea specialistica preesistenti in un unico corso di LM articolato in quattro curricula, corrispondenti ai quattro curricula della nuova laurea triennale. I criteri e le motivazioni si ricollegano alle specificità formative consolidate nella tradizione di studio della disciplina, che conta peraltro su una molteplicità di gruppi di ricerca qualificati operanti nell'Ateneo fiorentino nell'ambito scientifico dei curricula della LM.

Le condizioni di accesso prevedono la verifica della preparazione mediante prova scritta selettiva. In sede di definizione del regolamento didattico dovranno essere indicati i percorsi di recupero delle eventuali carenze formative e le possibili revisioni dei contenuti degli insegnamenti e delle modalità didattiche per migliorare gli standard qualitativi relativi al conseguimento degli obiettivi di apprendimento specifici, alla progressione della carriera e al gradimento degli studenti.

Alla prova finale sono attribuiti 21 CFU.

Il requisito qualitativo della copertura del 70% degli insegnamenti con docenti di ruolo indicato dall'Ateneo è assicurato.

L'attività di ricerca collegata al CdS è di buon livello.

Le strutture didattiche a disposizione del corso si ritengono adeguate.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	102007113	COLLOQUIO PSICOLOGICO E SENSIBILIZZAZIONE ALLE DINAMICHE DI GRUPPO (modulo di MODELS OF DESIGNING, INTERVENTION AND EVALUATION IN PSYCHOLOGY, COLLOQUIO PSICOLOGICO E DINAMICHE DI GRUPPO) <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Barbara GIANGRASSO <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/08	42
2	2019	102002359	CRISI E TRANSIZIONI EVOLUTIVE IN CONDIZIONI DI MALATTIA (modulo di CRISI E TRANSIZIONI EVOLUTIVE NELLA FAMIGLIA E NELLA MALATTIA) <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Enrica CIUCCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/04	42
3	2019	102002370	DINAMICHE DEI GRUPPI VIRTUALI E SOCIAL NETWORK <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Andrea GUAZZINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PSI/05	42
4	2020	102007115	EMPOWERMENT DI COMUNITÀ E METODI QUALITATIVI DI RICERCA <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Docente di riferimento Patrizia MERINGOLO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PSI/05	63
5	2019	102002362	EVOLUZIONE DEL COMPORTAMENTO <i>semestrale</i>	BIO/05	Laura BEANI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/05	42
6	2020	102007116	MODELS OF DESIGNING, INTERVENTION AND EVALUATION IN PSYCHOLOGY (modulo di MODELS OF DESIGNING, INTERVENTION AND EVALUATION IN PSYCHOLOGY, COLLOQUIO PSICOLOGICO E DINAMICHE DI GRUPPO) <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Docente di riferimento Ersilia MENESINI <i>Professore Ordinario</i>	M-PSI/04	42
7	2019	102002364	PEDIATRIA	MED/38	Luisa GALLI <i>Professore Associato</i>	MED/38	30

			<i>semestrale</i>		<i>confermato</i>		
8	2019	102002364	PEDIATRIA <i>semestrale</i>	MED/38	Amelia MORRONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/38	12
9	2020	102007117	POLITICHE SOCIALI <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Paolo BARRUCCI <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/07	42
10	2019	102002365	PREVENZIONE, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE DIFFICOLTÀ E DEI DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Lucia BIGOZZI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PSI/04	42
11	2019	102002366	PREVENZIONE, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE DIFFICOLTÀ SOCIO-EMOZIONALI NEL CICLO DI VITA <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Annalaura NOCENTINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/04	42
12	2020	102007118	PROCESSI E TRANSIZIONI NEL CICLO DI VITA <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Docente di riferimento Ersilia MENESINI <i>Professore Ordinario</i>	M-PSI/04	21
13	2020	102007118	PROCESSI E TRANSIZIONI NEL CICLO DI VITA <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Annalaura NOCENTINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/04	42
14	2020	102007119	PSICOBIOLOGIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Giovanni ANOBILE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PSI/02	14
15	2020	102007119	PSICOBIOLOGIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Roberto ARRIGHI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/02	14
16	2020	102007119	PSICOBIOLOGIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Maria DEL VIVA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/02	14
			PSICOBIOLOGIA DEL		Giovanni ANOBILE <i>Ricercatore a</i>		

17	2020	102006471	COMPORAMENTO <i>semestrale</i>	M-PSI/02	<i>t.d. - t.pieno</i> <i>(art. 24 c.3-b L.</i> <i>240/10)</i>	M-PSI/02	3.5
18	2020	102006471	PSICOBIOLOGIA DEL COMPORAMENTO <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Nicoletta BERARDI <i>Professore</i> <i>Ordinario</i>	M-PSI/02	38.5
19	2019	102002377	PSICOLOGIA DEL MARKETING E DELLA PUBBLICITA' <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Gaetano Andrea MANCINI		42
20	2019	102002379	PSICOLOGIA DELL'IMPRENDITORIALITA', DELLE INNOVAZIONI E DEI SISTEMI INTEGRATI <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Carlo ODOARDI <i>Professore</i> <i>Associato</i> <i>confermato</i>	M-PSI/06	63
21	2019	102002378	PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI E ANALISI DEL CLIMA ORGANIZZATIVO <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Docente di riferimento Annamaria DI FABIO <i>Professore</i> <i>Ordinario (L.</i> <i>240/10)</i>	M-PSI/06	56
22	2019	102002378	PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI E ANALISI DEL CLIMA ORGANIZZATIVO <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Docente di riferimento Letizia PALAZZESCHI <i>Ricercatore a</i> <i>t.d. - t.pieno</i> <i>(art. 24 c.3-a L.</i> <i>240/10)</i>	M-PSI/06	7
23	2019	102002367	PSICOLOGIA DELLE RELAZIONI FAMILIARI NEL CICLO DI VITA (modulo di CRISI E TRANSIZIONI EVOLUTIVE NELLA FAMIGLIA E NELLA MALATTIA) <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Enrica CIUCCI <i>Professore</i> <i>Associato (L.</i> <i>240/10)</i>	M-PSI/04	42
24	2019	102002372	PSICOLOGIA FORENSE <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Luisa PUDDU <i>Professore</i> <i>Associato</i> <i>confermato</i>	M-PSI/05	63
25	2020	102007120	PSICOLOGIA PER LA SCUOLA <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Docente di riferimento Giuliana PINTO <i>Professore</i> <i>Ordinario</i>	M-PSI/04	42
26	2020	102007120	PSICOLOGIA PER LA SCUOLA <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Christian TARCHI <i>Ricercatore a</i> <i>t.d. - t.pieno</i> <i>(art. 24 c.3-b L.</i> <i>240/10)</i>	M-PSI/04	21

Docente di
riferimento

27	2019	102002373	PSICOLOGIA SOCIALE DELLA SALUTE E PROMOZIONE DEL BENESSERE <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Camilla MATERA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PSI/05	63	
28	2020	102007121	PSYCHOLOGY OF GUIDANCE AND CAREER COUNSELING (modulo di PSYCHOLOGY OF GUIDANCE, CAREER COUNSELING E TEST PSICOLOGICI) <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Docente di riferimento Annamaria DI FABIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PSI/06	7	
29	2020	102007121	PSYCHOLOGY OF GUIDANCE AND CAREER COUNSELING (modulo di PSYCHOLOGY OF GUIDANCE, CAREER COUNSELING E TEST PSICOLOGICI) <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Marina GAZZANIGA		35	
30	2019	102002380	SCIENZE DELLA PREVENZIONE E MEDICINA DEL LAVORO <i>semestrale</i>	MED/44	Giulio ARCANGELI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/44	42	
31	2019	102002369	STORIA DEI PROCESSI FORMATIVI <i>semestrale</i>	M-PED/02	Pietro CAUSARANO <i>Professore Associato confermato</i>	M-PED/02	42	
32	2020	102007123	TEST PSICOLOGICI (modulo di PSYCHOLOGY OF GUIDANCE, CAREER COUNSELING E TEST PSICOLOGICI) <i>semestrale</i>	M-PSI/03	Maria Anna DONATI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"</i>	M-PSI/03	9	
33	2020	102007123	TEST PSICOLOGICI (modulo di PSYCHOLOGY OF GUIDANCE, CAREER COUNSELING E TEST PSICOLOGICI) <i>semestrale</i>	M-PSI/03	Caterina PRIMI <i>Professore Associato confermato</i>	M-PSI/03	33	
							ore totali	1155

	coorte	CUIN	insegnamento mutuato	settori insegnamento	docente	corso da cui mutua l'insegnamento
34	2019	102002107	DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	William CHIAROMONTE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art.</i>	GIURISPRUDENZA (LMG/01)

24 c.3-b L.
240/10)

35	2020	102007037	ELEMENTI DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	MED/39	Renzo GUERRINI <i>Professore Ordinario</i>	PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA (LM-51)
36	2020	102004224	PEDAGOGIA DEL LAVORO	M-PED/01	Vanna BOFFO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	Scienze dell'Educazione degli Adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche (LM-57 & LM-85)
37	2020	102004224	PEDAGOGIA DEL LAVORO	M-PED/01	Paolo FEDERIGHI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	Scienze dell'Educazione degli Adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche (LM-57 & LM-85)
38	2020	102004224	PEDAGOGIA DEL LAVORO	M-PED/01	Glenda GALEOTTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	Scienze dell'Educazione degli Adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche (LM-57 & LM-85)
39	2019	102002790	PEDAGOGIA DELLE POLITICHE EDUCATIVE E SOCIALI	M-PED/01	Fabio TOGNI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	Scienze dell'Educazione degli Adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche (LM-57 & LM-85)
40	2020	102005330	POLITICHE SOCIALI TRA UNIONE EUROPEA, STATO E REGIONI	SPS/08	Valeria FARGION <i>Professore Associato confermato</i>	Disegno e gestione degli interventi sociali (LM-87)

**Curriculum: CRISI E PROMOZIONE DELLE RISORSE DELLO SVILUPPO**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica	24	12	12 - 12
	↳ PSICOBIOLOGIA DEL COMPORTAMENTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ PSICOBIOLOGIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-PSI/03 Psicometria			
	↳ PSYCHOLOGY OF GUIDANCE, CAREER COUNSELING E TEST PSICOLOGICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
↳ TEST PSICOLOGICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	78	48	24 - 48
	↳ MODELS OF DESIGNING, INTERVENTION AND EVALUATION IN PSYCHOLOGY, COLLOQUIO PSICOLOGICO E DINAMICHE DI GRUPPO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ MODELS OF DESIGNING, INTERVENTION AND EVALUATION IN PSYCHOLOGY (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PROCESSI E TRANSIZIONI NEL CICLO DI VITA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PSICOLOGIA PER LA SCUOLA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ CRISI E TRANSIZIONI EVOLUTIVE IN CONDIZIONI DI MALATTIA (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	↳ CRISI E TRANSIZIONI EVOLUTIVE NELLA FAMIGLIA E NELLA MALATTIA (2 anno) - 12 CFU - obbl			
	↳ CRISI E TRANSIZIONI EVOLUTIVE IN CONDIZIONI DI MALATTIA (solo per attività a libera scelta) (2 anno) - 6 CFU			
↳ PREVENZIONE, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE DIFFICOLTÀ E DEI DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO (2 anno) - 6 CFU - obbl				

	<p>↳ <i>PREVENZIONE, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE DIFFICOLTÀ SOCIO-EMOZIONALI NEL CICLO DI VITA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLE RELAZIONI FAMILIARI NEL CICLO DI VITA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLE RELAZIONI FAMILIARI NEL CICLO DI VITA (solo per attività a libera scelta) (2 anno) - 6 CFU</i></p>			
Psicologia sociale e del lavoro	<p>M-PSI/05 Psicologia sociale</p> <hr/> <p>↳ <i>EMPOWERMENT DI COMUNITÀ E METODI QUALITATIVI DI RICERCA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni</p> <hr/> <p>↳ <i>PSYCHOLOGY OF GUIDANCE AND CAREER COUNSELING (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PSYCHOLOGY OF GUIDANCE, CAREER COUNSELING E TEST PSICOLOGICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	21	15	15 - 39
Psicologia dinamica e clinica	<p>M-PSI/08 Psicologia clinica</p> <hr/> <p>↳ <i>COLLOQUIO PSICOLOGICO E SENSIBILIZZAZIONE ALLE DINAMICHE DI GRUPPO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>MODELS OF DESIGNING, INTERVENTION AND EVALUATION IN PSYCHOLOGY, COLLOQUIO PSICOLOGICO E DINAMICHE DI GRUPPO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	12	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			81	57 - 105

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		12	12 - 12
A11	<p>SPS/07 - Sociologia generale</p> <hr/> <p>↳ <i>POLITICHE SOCIALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	6 - 6	6 - 6
	BIO/05 - Zoologia		

A12	↳ <i>EVOLUZIONE DEL COMPORTAMENTO (2 anno) - 6 CFU</i>	6 - 6	6 - 6
	M-PED/02 - Storia della pedagogia		
	↳ <i>STORIA DEI PROCESSI FORMATIVI (2 anno) - 6 CFU</i>		
	MED/38 - Pediatria generale e specialistica		
	↳ <i>PEDIATRIA (2 anno) - 6 CFU</i>		
	MED/39 - Neuropsichiatria infantile		
↳ <i>NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (2 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini		12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		12	12 - 12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilit� informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	-	-	
Totale Altre Attività		27	27 - 27

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *CRISI E PROMOZIONE DELLE RISORSE DELLO SVILUPPO*:

120 96 - 144

Curriculum: CRISI E PROMOZIONE DELLE RISORSE NEI CONTESTI SOCIALI E DI COMUNITA'

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica	24	12	12 - 12
	↳ PSICOBIOLOGIA DEL COMPORTAMENTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ PSICOBIOLOGIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-PSI/03 Psicometria			
	↳ PSYCHOLOGY OF GUIDANCE, CAREER COUNSELING E TEST PSICOLOGICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
↳ TEST PSICOLOGICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	30	24	24 - 48
	↳ MODELS OF DESIGNING, INTERVENTION AND EVALUATION IN PSYCHOLOGY, COLLOQUIO PSICOLOGICO E DINAMICHE DI GRUPPO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ MODELS OF DESIGNING, INTERVENTION AND EVALUATION IN PSYCHOLOGY (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PROCESSI E TRANSIZIONI NEL CICLO DI VITA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
↳ PSICOLOGIA PER LA SCUOLA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl				
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale	45	39	15 - 39
	↳ EMPOWERMENT DI COMUNITÀ E METODI QUALITATIVI DI RICERCA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ DINAMICHE DEI GRUPPI VIRTUALI E SOCIAL NETWORK (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	↳ PSICOLOGIA FORENSE (2 anno) - 9 CFU - obbl			
	↳ PSICOLOGIA SOCIALE DELLA SALUTE E PROMOZIONE DEL BENESSERE (2 anno) - 9 CFU - obbl			
M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni				

	<p>↳ <i>PSYCHOLOGY OF GUIDANCE AND CAREER COUNSELING (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PSYCHOLOGY OF GUIDANCE, CAREER COUNSELING E TEST PSICOLOGICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Psicologia dinamica e clinica	<p>M-PSI/08 Psicologia clinica</p> <hr/> <p>↳ <i>COLLOQUIO PSICOLOGICO E SENSIBILIZZAZIONE ALLE DINAMICHE DI GRUPPO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>MODELS OF DESIGNING, INTERVENTION AND EVALUATION IN PSYCHOLOGY, COLLOQUIO PSICOLOGICO E DINAMICHE DI GRUPPO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	12	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			81	57 - 105

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		12	12 - 12
A11	<p>SPS/07 - Sociologia generale</p> <hr/> <p>↳ <i>POLITICHE SOCIALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	6 - 6	6 - 6
A12	<p>M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale</p> <hr/> <p>↳ <i>PEDAGOGIA SOCIALE (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>SPS/04 - Scienza politica</p> <hr/> <p>↳ <i>SISTEMI DI WELFARE LOCALE (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/>	6 - 6	6 - 6
Totale attività Affini		12	12 - 12

Altre attività	CFU	CFU Rad

A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		12	12 - 12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	-	-	
Totale Altre Attività		27	27 - 27

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum **CRISI E PROMOZIONE DELLE RISORSE NEI CONTESTI SOCIALI E DI COMUNITA'**:

120 96 - 144

Curriculum: PROMOZIONE DELLE RISORSE NEI CONTESTI DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica	24	12	12 - 12
	↳ PSICOBIOLOGIA DEL COMPORTAMENTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ PSICOBIOLOGIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-PSI/03 Psicometria			
	↳ PSYCHOLOGY OF GUIDANCE, CAREER COUNSELING E TEST PSICOLOGICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ TEST PSICOLOGICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			

Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	↳ <i>MODELS OF DESIGNING, INTERVENTION AND EVALUATION IN PSYCHOLOGY, COLLOQUIO PSICOLOGICO E DINAMICHE DI GRUPPO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MODELS OF DESIGNING, INTERVENTION AND EVALUATION IN PSYCHOLOGY (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	30	24	24 - 48
	↳ <i>PROCESSI E TRANSIZIONI NEL CICLO DI VITA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PSICOLOGIA PER LA SCUOLA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale			
	↳ <i>EMPOWERMENT DI COMUNITÀ E METODI QUALITATIVI DI RICERCA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
	↳ <i>PSYCHOLOGY OF GUIDANCE AND CAREER COUNSELING (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PSYCHOLOGY OF GUIDANCE, CAREER COUNSELING E TEST PSICOLOGICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	45	39	15 - 39
	↳ <i>PSICOLOGIA DEL MARKETING E DELLA PUBBLICITA' (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI E ANALISI DEL CLIMA ORGANIZZATIVO (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>PSICOLOGIA DELL'IMPRENDITORIALITA', DELLE INNOVAZIONI E DEI SISTEMI INTEGRATI (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/08 Psicologia clinica			
	↳ <i>COLLOQUIO PSICOLOGICO E SENSIBILIZZAZIONE ALLE DINAMICHE DI GRUPPO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	6	6 - 6
	↳ <i>MODELS OF DESIGNING, INTERVENTION AND EVALUATION IN PSYCHOLOGY, COLLOQUIO PSICOLOGICO E DINAMICHE DI GRUPPO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			81	57 - 105
				CFU

Attività formative affini o integrative		CFU	Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		12	12 - 12
A11	SPS/07 - Sociologia generale	6 - 6	6 - 6
	↳ <i>POLITICHE SOCIALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
A12	IUS/07 - Diritto del lavoro	6 - 6	6 - 6
	↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 6 CFU</i>		
	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale		
	↳ <i>EDUCAZIONE DEGLI ADULTI (2 anno) - 6 CFU</i>		
	MED/44 - Medicina del lavoro		
	↳ <i>SCIENZE DELLA PREVENZIONE E MEDICINA DEL LAVORO (2 anno) - 6 CFU</i>		
Totale attività Affini		12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		12	12 - 12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	-	-	
Totale Altre Attività		27	27 - 27

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>PROMOZIONE DELLE RISORSE NEI CONTESTI DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI:</i>	120	96 - 144



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria	12	12	-
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	24	48	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	15	39	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/08 Psicologia clinica	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		57 - 105		



Attività affini R^{AD}

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		12	12
A11	SPS/07 - Sociologia generale	6	6
	BIO/05 - Zoologia		

A12	IUS/07 - Diritto del lavoro		
	IUS/17 - Diritto penale		
	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale		
	M-PED/02 - Storia della pedagogia		
	MED/38 - Pediatria generale e specialistica	6	6
	MED/39 - Neuropsichiatria infantile		
	MED/44 - Medicina del lavoro		
	SECS-P/07 - Economia aziendale		
	SPS/04 - Scienza politica		
	SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale		

Totale Attività Affini 12 - 12

Altre attività

RAD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	9	9
Per la prova finale	12	12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Tirocinio pratico-valutativo TPV ¹	-	-

✗ Errori Altre Attività

¹ E' necessario assegnare crediti Tirocinio pratico-valutativo TPV



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

96 - 144



Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD

Per quanto riguarda i rilievi sulle attività affini si rimanda a quanto inserito nella "note attività affini".



Motivi dell'istituzione di pi^ù corsi nella classe R^aD

Inserimento del testo obbligatorio.



Note relative alle attività di base R^aD



Note relative alle altre attività R^aD



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini R^aD

L'insegnamento di Politiche sociali (SPS/07) 6 cfu, ¹ collocato nell'asse formativo comune. Questo insegnamento ² funzionale alle conoscenze dei sistemi di welfare e di politiche sociali a livello locale e internazionale utili al laureato in Psicologia del ciclo di vita e dei contesti per gli interventi rivolti all'individuo e ai contesti educativi, sociali, di comunità e

organizzativi.

In un gruppo a scelta di affini lo studente potrà approfondire i problemi dell'infanzia e dell'adolescenza dal punto di vista bio-evolutivo (BIO/05), neuropsichiatrico e pediatrico (MED/39, MED/38) e pedagogico (M-PED/02).

Un altro gruppo di affini consente di approfondire i temi della marginalità e della devianza dal punto di vista sociologico (SPS/12); della criminologia (IUS/17), delle conoscenze dei sistemi di welfare locale (SPS/04) e da un punto di vista della pedagogia sociale (M-.PED/01)

Infine un gruppo di affini, a scelta dello studente, sarà volto ad approfondire il contesto aziendale e del lavoro dal punto di vista giuridico e del diritto del lavoro (IUS/07), medico preventivo (MED/44), economico aziendale (SECS-P/07) ed educativo con attenzione all'approccio life long-learning (M-PED/01).



Note relative alle attività caratterizzanti

R&D